

REGOLAMENTO GARE DI ENDURANCE



EDIZIONE 2026

Approvato con delibera CF n. 1320 del 16/12/2025

In vigore dal 01/01/2026

Art. 1 DEFINIZIONE.....	7
Art. 2 TIPI DI MANIFESTAZIONI	8
Art. 3 TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE.....	8
3.1 Categorie di Regolarità.....	8
3.2 Categorie di Velocità	12
3.3 Gare Qualificanti	13
Art. 4 PATENTI E QUALIFICHE DEGLI ATLETI	14
4.1 Partecipazione degli atleti alle gare di Endurance	14
4.1.1 Partecipazione Atleta Categoria Debuttanti, Debuttanti Under 14, Avviamento e Pony	14
4.1.2 Partecipazione Atleta Categoria CEN A e CEN A UNDER 14.....	15
4.1.3 Partecipazione Atleta Categoria CEN B, CEN B/R, CEN B/R Under 14	15
4.1.4 Partecipazione Atleta Categoria CEN1*	16
4.1.5 Partecipazione Atleta Categoria CEN2*	16
4.1.6 Partecipazione Atleta Categoria CEN3*	17
4.1.7 Partecipazione Atleta Categorie Internazionali.....	17
4.2 Conseguimento delle Patenti Endurance	17
4.3 Restrizioni.....	17
4.4 Età atleti	17
4.5 Iscrizione minorenni.....	18
4.5.1 Figura Tecnica.....	18
4.5.2 Categorie Internazionali	18
4.5.3 Presenza Tecnico/Istruttore durante la gara	19
4.5.4 Supervisore Accompagnatore di Minorenni (SAMI)	19
4.5.4.1 SAMI in categorie Pony	19
4.5.4.2 SAMI nella categoria Debuttanti Under 14	20
Art. 5 DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI ATLETI E PONY	20
5.1 Partecipazione dei cavalli atleti alle gare di Endurance	20
5.2 Documenti cavallo atleta/pony	20
5.3 Età del cavallo atleta/pony.....	21
5.4 Qualifiche cavalli atleti/pony.....	21
5.4.1 Qualifiche Cavalli atleti Categoria Debuttanti, Debuttanti Under 14, Avviamento e Pony...	22
5.4.2 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN A e CEN A Under 14.....	22

5.4.3 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN B e CEN B/R e CEN B/R Under 14	22
5.4.4 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN1*	22
5.4.5 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN2*	23
5.4.6 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN3*	23
5.4.7 Qualifiche Cavalli atleti Categorie Internazionali	23
5.5 Riposo obbligatorio	23
5.5.1 Riposo obbligatorio categorie Pony	24
5.5.2 Riposo obbligatorio categorie diverse dalle Pony	24
5.5.2.1 Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo	25
5.5.3 Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI	25
5.5.4 Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio	25
Art. 6 CLASSIFICHE.....	26
6.1 Classifiche individuali	26
6.1.1 Individuale di regolarità	26
6.1.1.1 Rispetto delle medie al termine degli anelli e delle fasi	26
6.1.1.2 Penalità per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista	27
6.1.1.3 Punteggio del binomio nelle categorie in 1 fase.....	27
6.1.1.3.1 Punteggio per Media.....	27
6.1.1.3.2 Punteggio per Rientro	28
6.1.1.3.3 Totale Penalità.....	28
6.1.1.4 Punteggio del binomio nelle categorie su più fasi	28
6.1.1.4.1 Punteggio per Media.....	29
6.1.1.4.2 Punteggio per Rientro	29
6.1.1.4.3 Totale Penalità.....	30
6.1.2 Individuale di velocità	30
6.2 Classifiche a Squadre.....	30
6.2.1 A Squadre di regolarità.....	30
6.2.2 A Squadre di velocità.....	31
6.3 Classifiche Qualificanti	31
6.3.1 Qualificante di Regolarità.....	31
6.3.2 Qualificante di Velocità	31
6.4 Squalifiche	32

6.4.1 Squalifiche atleti.....	32
6.4.2 Squalifiche cavalli atleti/pony	32
6.4.3 Squalifica binomio per doping	32
6.5 Qualifica per gara sospesa	32
6.6 Ritiro del concorrente	33
6.7 Errore di percorso.....	33
Art. 7 PREMI E BEST CONDITION.....	33
7.1 Premi	33
7.2 Premio Best Condition	34
7.2.1 Best Condition categorie di velocità	34
7.2.2 Best Condition categorie di regolarità	35
Art. 8 PARTENZA.....	35
8.1 Partenza categorie di velocità	35
8.2 Partenza categorie di regolarità	35
8.3 Ulteriori disposizioni sulle partenze.....	36
Art. 9 GESTIONE TEMPI	36
9.1 Rilevamento tempi.....	36
9.2 Ingresso alle visite veterinarie.....	36
9.3 Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria	37
9.4 Tempo Limite.....	37
Art. 10 ANDATURE.....	38
10.1 Categorie di Regolarità	38
10.2 Categorie di Velocità	38
Art. 11 ASSISTENZA	38
Art. 12 ASSISTENZA PROIBITA	39
Art. 13 TENUTA DEGLI ATLETI ED ASSISTENTI	40
13.1 Tenuta Atleti	40
13.2 Assistenti degli atleti	40
13.3 Premiazioni.....	41
Art. 14 BARDATURA DEI CAVALLI ATLETI	41
14.1 Bardatura.....	41
14.2 Tinture	41

14.3 Braccio di leva	41
14.4 Paraocchi e cuffie antivento	42
14.5 Barbozzale	42
Art. 15 PESO	42
15.1 Categorie che richiedono il peso minimo	42
15.2 Operazioni di peso	42
Art. 16 BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA/PONY.....	43
16.1 Il benessere e del cavallo atleta/pony durante la gara	43
16.2 Facoltà di appellarsi.....	43
16.3 Codice di condotta per il benessere del Cavallo Atleta/Pony	43
16.4 Concetto di abuso	43
16.5 Concetto di idoneità del cavallo atleta/pony	44
16.6 Sanzioni per abuso del cavallo atleta/pony	44
16.7 Sangue sui cavalli atleti/pony.....	44
Art. 17 GENERALITA'	45
Art. 18 ISPEZIONI CAVALLI ATLETI/PONY.....	47
18.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca	47
18.2 Esame cardiaco e respiratorio.....	49
18.3 Condizioni metaboliche.....	50
18.4 Irregolarità nelle andature	50
18.5 Integrità fisica.....	51
18.6 Ferratura.....	51
Art. 19 TRATTAMENTI VETERINARI	52
Art. 20 SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA	52
Art. 21 COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI	53
Art. 22 UFFICIALI DI GARA.....	54
22.1 Gli Ufficiali di Gara.....	54
22.1.1 Gare Internazionali.....	54
22.1.2 Gare Nazionali.....	55
22.1.3 Gare Regionali	55
22.2 Giuria.....	56
22.3 Delegato Tecnico	57

22.4 Briefing pre-gara.....	59
22.5 Veterinari di Endurance.....	59
22.5.1 Tipologia di Veterinario di Endurance.....	59
22.5.2 Compiti del Veterinario di Endurance	60
22.5.3 Rimborsi ed Indennità Ufficiali di Gara	60
Art. 23 OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE	60
23.1 Organizzazione di una manifestazione di endurance.....	61
23.2 Il Percorso.....	62
23.2.1 Percorso categorie Pony.....	63
23.2.2 Percorso categorie diverse dalle Pony	63
23.3 Controlli rispetto del percorso	64
Art. 24 CAMPIONATI, CRITERIUM E TROFEI NAZIONALI PARTECIPAZIONE.....	65
24.1 Partecipazione.....	65
Art. 25 RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI	65
Art. 26 ANTIDOPING.....	66
26.1 Antidoping cavalli atleti/pony	66
26.2 Antidoping umano	66
Art. 27 RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	66
Art. 28 Transizione verso un endurance più ecologico (GREEN).....	67

PREMESSA

Tutto quanto non presente nel Regolamento di Disciplina è stabilito nel Regolamento Generale F.I.S.E.

Nelle categorie CEI1* e superiori, tutto quanto non presente nel Regolamento di Disciplina è stabilito nel Regolamento FEI e quest'ultimo vale in caso di norme in contrasto.

Legenda: testi negli articoli in colore [blu](#) per collegamenti interni ed in colore [verde](#) per collegamenti esterni.

I numeri degli articoli hanno subito variazioni rispetto all'edizione precedente.

Art. 1 DEFINIZIONE

Si definiscono gare o prove di Endurance le manifestazioni sportive che mettono in luce le doti dell'atleta e del cavallo atleta/pony nell'effettuare percorsi di varie lunghezze, su terreni di diversa natura, in tempi determinati (per le categorie di regolarità), o nel minor tempo possibile (nelle categorie di velocità), salvaguardando sempre e comunque l'integrità del cavallo atleta/pony, impiegando le andature adatte al terreno e le velocità conformi all'allenamento e condizione fisica del cavallo atleta/pony stesso.

Le categorie di regolarità sono prove di addestramento, atte a dimostrare la padronanza delle velocità e delle andature, in rapporto alle condizioni del terreno e a quelle fisiche ed atletiche del cavallo atleta/pony. Durante queste prove, il binomio deve mantenere un'andatura all'interno delle velocità minime e massime fissate dai regolamenti di categoria.

Le categorie di velocità sono prove di resistenza con cui vengono valutate la capacità sportiva e di gestione dell'atleta unitamente alla condizione fisica del cavallo atleta/pony. Il risultato viene conseguito in base al tempo impiegato e le classifiche sono redatte secondo l'ordine di arrivo al traguardo finale.

Nel rispetto del presente regolamento, è necessario comprendere la diversità delle definizioni tra anello (loop) e Fase secondo le modalità stabilite dal regolamento FEI Endurance e recepite dal presente regolamento FISE Endurance.

L'anello (loop) è il tratto di percorso che il binomio percorre dalla partenza all'arrivo intermedio o finale. Il calcolo delle medie massime orarie di qualifica (16km/h) viene fatto su questo parametro.

Le fasi intermedie in gare di più fasi iniziano dalla partenza e si concludono con l'ingresso in cancello veterinario. La fase finale inizia dalla partenza della fase finale al taglio del traguardo della fase finale.

Sia nelle categorie di regolarità sia in quelle di velocità i cavalli atleti sono sottoposti a controlli veterinari prima della partenza (visita preliminare), durante la gara (visite intermedie) e dopo l'arrivo finale (visita finale), per salvaguardarne l'incolumità e suo benessere.

L'ottima condizione fisica del cavallo atleta/pony è presupposto indispensabile per la partecipazione alla gara e per l'inserimento nella classifica finale.

Durante le gare di Endurance i concorrenti nel percorrere le strade aperte al pubblico transito devono attenersi alle norme del codice della strada.

Qualora si disputassero gare di Endurance in contrasto con le presenti norme o altri regolamenti in vigore o dalle indicazioni formali definite dagli organi Federali, il Dipartimento Endurance, redigerà una relazione sui fatti accaduti inviandola, congiuntamente agli atti documentali, agli Organi Federali di Giustizia sportiva per la valutazione di competenza.

Qualora i fatti evidenzino grave negligenza, imperizia o incuria da parte dei componenti della Commissione Giudicante, il Dipartimento Endurance proporrà agli Organi Federali di Giustizia sportiva la sospensione cautelativa nei confronti del Presidente di Giuria o del Presidente della Commissione Veterinaria. In caso di attuazione della sospensione cautelativa il Giudice e/o Veterinario coinvolto non potrà essere convocato per officiare in alcuna gara.

Art. 2 TIPI DI MANIFESTAZIONI

Le gare di Endurance si dividono in manifestazioni:

- INTERNAZIONALI: gare approvate dalla Federazione Equestre Internazionale (FEI) e dal Dipartimento Endurance della F.I.S.E.;
- NAZIONALI: gare approvate dal Dipartimento Endurance della F.I.S.E.;
- REGIONALI: gare approvate dai Comitati Regionali.

I Comitati Regionali possono proporre al Dipartimento Endurance categorie sperimentali. Il Dipartimento Endurance valuterà le proposte e potrà autorizzare categorie sperimentali.

Qualsiasi manifestazione di Endurance dev'essere inserita nel Calendario Endurance FISE disponibile online nel sito federale.

Art. 3 TIPOLOGIE E CATEGORIE DELLE GARE DI ENDURANCE

Di seguito vengono definite le tipologie e relative categorie delle gare di Endurance. Le distanze sottoindicate nell'ambito di ciascuna categoria possono essere variate esclusivamente dietro approvazione del Dipartimento Endurance.

3.1 Categorie di Regolarità

Le categorie di regolarità sono organizzate nell'ambito delle distanze definite per ogni categoria.

Il Presidente di Giuria, insieme alla Commissione Veterinaria e al Delegato Tecnico, può decidere di effettuare variazioni alle medie minime e massime soltanto prima della partenza della categoria o della singola fase in cui la variazione viene applicata. Le variazioni devono essere comunicate ad ogni concorrente prima della partenza della categoria o dell'inizio di ogni singola fase.

Le categorie di regolarità si dividono in:

CATEGORIE PONY

Nella stessa manifestazione i pony possono effettuare al massimo 3 percorsi montati da atleti diversi con le seguenti specifiche:

- se il pony partecipa alla categoria Elite può effettuare solo un secondo percorso nella categoria B o Avviamento;
- se un pony per il quale è prevista la partecipazione a più gare viene eliminato alla fine di una gara per motivi veterinari, non potrà partecipare alle successive; in tal caso il Comitato Organizzatore sarà tenuto a restituire la quota dell'iscrizione ai successivi iscritti;
- nel caso di pony che effettuano più percorsi nella stessa giornata si deve prevedere un tempo minimo di sospensione/riposo di 20 minuti dall'ingresso in visita del pony prima che questo possa iniziare un nuovo percorso.

Manifestazione: Regionale e/o Nazionale

Categoria	Età Atleta (nell'anno di compimento)	Altezza Pony (in cm)	Velocità Media (in km orari)	Percorso (in km)	Massima Frequenza Cardiaca (in bpm)
AVVIAMENTO	4 – 14	Tutti i pony	3 – 6	1,5 - 3,0	64
A	5 – 12	<=117	4 – 8	3,0 - 5,0	64
B	8 – 14	>117 e <=149	6 – 10	5,0 - 8,0	64
ELITE	10 - 16	>117 e <=149	8 – 12	8,0 - 12,0	64

Visite veterinarie: la presentazione dei pony alle visite veterinarie deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo.

Frequenza cardiaca: i pony con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: individuale ed a squadre.

CATEGORIA AVVIAMENTO

Manifestazione: Regionale

Media oraria minima: 8 km/h

Media oraria massima: 10 km/h

(tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato art. [6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 8 km/h e la media minima fino a 6 km/h.

Percorso: minimo 9 km e massimo 18 km (in una fase)

Visite veterinarie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale

CATEGORIA DEBUTTANTI e DEBUTTANTI UNDER 14

Manifestazione: Regionale e/o Nazionale

Media oraria minima: 8 km/h

Media oraria massima: 12 km/h

(tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato art. [6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 10 km/h e la media minima fino a 7 km/h.

Percorso: minimo 18 km e massimo 35 km (in una o due fasi)

Visite intermedie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.

Visita finale: la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: individuale, a squadre, qualificante.

CATEGORIA CEN A e CEN A UNDER 14

Manifestazione: Regionale e/o Nazionale

Media oraria minima: 10 km/h

Media oraria massima: 15 km/h

(tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. [6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 12 km/h e la media minima fino a 8 km/h.

Percorso: minimo 40 km e massimo 60 Km (in due fasi)

Visite intermedie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.

Visita finale: la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a squadre, qualificante.

CATEGORIA CEN B/R e CEN B/R UNDER 14

Manifestazione: Regionale e/o Nazionale

Media oraria minima: 11 km/h

Media oraria massima: 15 km/h

(tolleranza di 0,5 km/h su media massima come specificato all'art. [6.1](#))

Il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico, nel caso di condizioni di gara particolarmente gravose, può ridurre la media massima fino a 13 km/h e la media minima fino a 10 km/h.

Percorso: minimo 80 km e massimo 90 km (in tre fasi)

Visite intermedie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.

Visita finale: la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a squadre, qualificante.

3.2 Categorie di Velocità

Le categorie di velocità si dividono in:

CATEGORIA CEN B

Manifestazione: Regionale e/o Nazionale

Percorso: minimo 80 km e massimo 99 km (minimo tre fasi).

Visite intermedie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.

Visita finale: la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: Individuale, a Squadre, Qualificante.

CATEGORIA CEN1*

Manifestazione: Nazionale

Percorso: minimo 100 km e massimo 119 km in minimo tre fasi

Visite intermedie: la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.

Visita finale: la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.

Frequenza cardiaca: i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.

Tipo classifica: individuale, a Squadre

CATEGORIA CEN2*

Manifestazione: Nazionale

Percorso in 1 giorno: minimo 120 km massimo 139 km in minimo quattro fasi

Percorso in 2 giorni: minimo 70 km e massimo 89 km al giorno (minimo due fasi al giorno).

Visite intermedie:	la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio.
Visita finale:	la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale.
Frequenza cardiaca:	i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

CATEGORIA CEN3*

Manifestazione:	Nazionale
Percorso in 1 giorno:	minimo 140 km massimo 160 km in un giorno in minimo cinque fasi
Percorso in 2 giorni:	minimo 90 km al giorno, massimo 100 km al giorno (minimo tre fasi per giorno);
Percorso in 3 o + gg.:	minimo 70 km al giorno, massimo 80 km al giorno (minimo tre fasi per giorno).
Visite intermedie:	la presentazione dei cavalli atleti alle visite veterinarie intermedie deve avvenire entro 15 minuti dall'arrivo dell'anello intermedio
Visita finale:	la presentazione dei cavalli atleti alla visita veterinaria finale deve avvenire entro 20 minuti dall'arrivo dell'anello finale
Frequenza cardiaca:	i cavalli atleti con un ritmo cardiaco superiore alla frequenza massima di 64 battiti al minuto sono eliminati.
Tipo classifica:	Individuale, a Squadre

3.3 Gare Qualificanti

Le gare qualificanti danno la possibilità esclusiva di acquisire la qualifica per l'atleta e/o il cavallo atleta/pony. È esclusa, quindi, la redazione di classifiche individuali e/o a squadre e non viene assegnato il premio Best Condition.

È possibile organizzare una categoria come qualificante solo se è consentito all'interno di "Tipo classifica" della categoria stessa.

Le gare qualificanti sono organizzate con lo stesso regolamento e le stesse modalità (numero di fasi, medie minime e massime, visite veterinarie, tempi di presentazione dei cavalli atleti al cancello veterinario, frequenza cardiaca, ecc.) nell'ambito delle distanze definite per ciascuna delle corrispondenti categorie.

È ammessa la possibilità di effettuare ogni singolo anello di una gara qualificante su un percorso da ripetere due volte consecutivamente.

Art. 4 PATENTI E QUALIFICHE DEGLI ATLETI

4.1 Partecipazione degli atleti alle gare di Endurance

Per gli atleti italiani, le autorizzazioni a montare e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Con il tesseramento l'atleta consegue la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile.

Per gli atleti stranieri, nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale, mentre nel caso di gara nazionale o regionale, gli atleti stranieri sono equiparati agli atleti italiani e pertanto devono avere le autorizzazioni a montare (o idonea licenza d'ospite) e le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

Per aver validità, tutte le qualifiche devono essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione responsabile della manifestazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione dell'atleta.

Qualsiasi vertenza inerente alla documentazione comprovante le qualifiche degli atleti è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

Il Comitato Organizzatore può accettare una doppia iscrizione da parte di un cavaliere esclusivamente nelle categorie Debuttanti e CEN A.

4.1.1 Partecipazione Atleta Categoria Debuttanti, Debuttanti Under 14, Avviamento e Pony

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di una qualsiasi patente FISE abilitata come da Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

Si ricorda che la Disciplina Autorizzazioni a Montare (FISE Libro VIII) richiede una anzianità per alcune patenti. Pertanto gli atleti maggiorenni potranno iscriversi nel rispetto di tale anzianità, mentre, nel caso di minorenni, le Associazioni dovranno verificare tale anzianità prima di iscrivere il minorenne.

Gli Ufficiali di Gara possono effettuare i controlli del rispetto dell'anzianità della patente e possono negare l'iscrizione dell'atleta nel caso risulti avere una anzianità inferiore.

Eccezioni per le categorie Debuttanti e Avviamento:

- Sono ammessi a partecipare gli atleti maggiorenni in possesso di patente di altro Ente di promozione sportiva di Equitazione o altra federazione sportiva di equitazione riconosciuto dal C.O.N.I. in corso di validità equiparabili all'Autorizzazione a Montare F.I.S.E. "A" rilasciate da non meno di 4 mesi, che consenta la partecipazione a competizioni agonistiche e/o ad attività ludico addestrative.
- Nel caso l'autorizzazione a montare sia stata rilasciata da un Ente di promozione sportiva di Equitazione riconosciuto dal C.O.N.I. la partecipazione è subordinata alla presentazione, all'atto dell'iscrizione, della patente rilasciata dall'Ente stesso da almeno 4 mesi e valida per l'anno in corso.
- Le iscrizioni dovranno avvenire per i tesserati FISE e per i tesserati DSA o EPS mediante le modalità prescritte dal Comitato Organizzatore. Alle iscrizioni dei tesserati presso DSA o EPS si provvede utilizzando un apposito modulo debitamente compilato, in cui sono indicati, ai fini assicurativi, i dati di tesseramento dell'atleta e quelli relativi della polizza di assicurazione RCT del o dei cavalli atleti non registrati presso FISE, stipulata dal proprietario e/o detentore e/o utilizzatore del cavallo atleta stesso. La polizza deve essere trasmessa al Comitato Organizzatore e portata al seguito in originale. Resta comunque inteso che la responsabilità dell'equide non registrato in FISE è esclusivamente del proprietario e/o detentore e/o utilizzatore dell'equide stesso che solleva l'organizzatore da qualsiasi responsabilità.

4.1.2 Partecipazione Atleta Categoria CEN A e CEN A UNDER 14

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di Brevetto B Endurance o patente endurance superiore.

4.1.3 Partecipazione Atleta Categoria CEN B, CEN B/R, CEN B/R Under 14

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- Brevetto B Endurance a condizione di aver portato a termine con successo in carriera DUE gare di minimo 40 km;

oppure

- Brevetto B Endurance a condizione di aver preso il via ad UNA gara di minimo 80 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 50 km al giorno) prima del 2006;

oppure

- 1° Grado Endurance o 2° Grado Endurance.

4.1.4 Partecipazione Atleta Categoria CEN1*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di Brevetto B Endurance o patente endurance superiore ed a condizione di aver portato a termine con successo:

- DUE gare della distanza tra 40 e 79 km e DUE gare di minimo 80 km, tutte ad una media non superiore a 16 km orari; tale media non deve essere superata in nessuna singola fase calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza dell'anello al traguardo dell'anello, per la fase finale dalla partenza dell'anello finale al traguardo dell'anello finale; il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare dovrà esserci un tempo massimo di 36 mesi; l'atleta che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN1* dopo 6 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette gare e per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure

- UNA categoria CEN1* nei 10 anni precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN2* nei 15 anni precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN3* nei 20 anni.

All'atleta viene concessa un'esenzione dalle suddette qualifiche se ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km in competizioni di oltre 80 km o più nei tre anni precedenti la richiesta.

4.1.5 Partecipazione Atleta Categoria CEN2*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di 1° Grado Endurance o patente endurance superiore, a condizione di aver portato a termine con successo:

- DUE categorie CEN1* in un periodo di tre anni; la qualifica vale per 5 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN1* portate a termine in classifica; se l'atleta non porta a termine con successo una categoria CEN 2* entro i suddetti 5 anni, la qualifica è persa e deve riqualficarsi.

oppure

- UNA categoria CEN2* nei 10 anni precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN3* nei 15 anni precedenti;

4.1.6 Partecipazione Atleta Categoria CEN3*

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di 2° Grado Endurance ed a condizione di aver portato a termine con successo:

- DUE categorie CEN2* in un periodo di tre anni e che non siano trascorsi più di 5 anni dalla seconda;

oppure

- UNA categoria CEN3* nei 10 anni precedenti.

L'atleta qualificato potrà montare solamente un cavallo atleta con il quale ha ottenuto la suddetta qualifica, oppure con il quale ha portato a termine con successo una categoria CEN1* nello stesso periodo di tre anni (ad eccezione degli atleti che hanno il titolo Elite come da Regolamento FEI).

4.1.7 Partecipazione Atleta Categorie Internazionali

Sono ammessi a partecipare gli atleti in possesso di:

- Brevetto B Endurance o patente endurance superiore per la categoria CEI1*;
- 1° Grado Endurance o patente endurance superiore per la categoria CEI2*;
- 2° Grado Endurance per la categoria CEI3* e superiori.

Inoltre, gli atleti dovranno avere le qualifiche richieste dalla Federazione Equestre Internazionale.

4.2 Conseguimento delle Patenti Endurance

Il rilascio delle Patenti Endurance è regolato dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

4.3 Restrizioni

Il binomio che ha partecipato e concluso in classifica una gara di minimo 120 km (equiparata a gara in più giorni di minimo 70 km al giorno) nell'anno solare precedente e/o in quello in corso, può partecipare alla categoria Debuttanti, Avviamento e CEN A solo fuori classifica.

4.4 Età atleti

L'età minima per la partecipazione alle gare di Endurance è regolata dalla Disciplina delle Autorizzazioni a Montare. (Fise – Libro VIII)

Gli atleti di età inferiore a 14 anni non possono partecipare a gare di Endurance che percorrono od attraversano strade carrabili aperte al pubblico transito (Codice della Strada, Titolo Quarto, Art. 115,

Paragrafo "a") a meno che le strade e gli attraversamenti vengano presidiati e chiusi al traffico veicolare da personale abilitato durante il transito degli atleti (Codice della strada, Art. 9).

4.5 Iscrizione minorenni

Le iscrizioni degli atleti minorenni devono essere effettuate dal Circolo di appartenenza - ASD affiliata o aggregate alla F.I.S.E. - purché nell'organico dello stesso sia inserita una delle figure tecniche di seguito indicate in relazione alle categorie di gara.

Si specifica che il Tecnico Endurance per Meriti Sportivi è equiparato al Tecnico del suo stesso livello e, laddove non specificato, al Tecnico Endurance di 3° livello.

4.5.1 Figura Tecnica

Coerentemente con la normativa vigente, le iscrizioni richiedono le seguenti figure tecniche:

Categorie Pony:

- Istruttore Club o superiore;

Categorie Avviamento, Debuttanti e Debuttanti Under 14:

- Istruttore Federale di 2° livello o superiore;
- Tecnico di 2° livello o superiore di tutte le discipline;
- Tecnico Endurance di 1° livello o superiore.

Categoria CEN A:

- Istruttore Federale di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare 1G/E;
- Tecnico di Equitazione di Campagna di 2° livello o superiore con autorizzazione a montare 1G/E;
- Tecnico Endurance 1° livello o superiore

Categorie CEN B, CEN 1* e CEI1*:

- Tecnico Endurance di 1° livello o superiore

Categorie CEN2*, CEN3*, CEI2*, CEI3* o superiori organizzate su territorio nazionale:

- Tecnico Endurance di 2° livello o superiore.

4.5.2 Categorie Internazionali

Le iscrizioni dei minorenni alle Categorie Internazionali vengono fatte direttamente dalla FISE tramite il FEI Entry System. Nel caso di partecipazione all'estero, la richiesta dev'essere effettuata dal Centro Ippico del Minorenne direttamente alla FISE. In ogni caso resta ferma la responsabilità del tecnico di riferimento nel valutare idoneo il binomio alla partecipazione.

4.5.3 Presenza Tecnico/Istruttore durante la gara

Nel caso di partecipazione degli atleti minorenni come concorrenti è obbligatoria la presenza sul campo di gara del Tecnico/Istruttore.

Qualora vi fosse impossibilità alla presenza da parte del Tecnico/Istruttore o lo stesso volesse partecipare alla manifestazione come concorrente (ad eccezione delle Under 14), questi deve delegare una figura tecnica che sia del medesimo livello o di un livello idoneo in riferimento alle categorie di gara come specificato all'art. 4.5.1 oppure un Accompagnatore di Endurance.

È Responsabilità della Segreteria assicurarsi che i Tecnici/Istruttori o suoi delegati abbiano apposto la firma prima della partenza dei minori in gara. L'assenza della sottoscrizione del Tecnico o suo delegato, esclude il minore dalla partecipazione alla gara.

Il tecnico o suo delegato non può ricoprire alcun ruolo nell'Organizzazione, nella Commissione Veterinaria, nella Commissione Giudicante e nella Segreteria della manifestazione.

Inoltre, in caso di minori, è fortemente consigliato la presenza del Tecnico o suo delegato ad ogni presentazione del cavallo atleta/pony al cancello veterinario.

4.5.4 Supervisore Accompagnatore di Minorenni (SAMI)

Il SAMI è un supervisore e accompagnatore di minorenni che segue il minorenne sul percorso di gara secondo quanto specificato nei seguenti articoli.

4.5.4.1 SAMI in categorie Pony

Nelle categorie riservate ai pony:

- Il SAMI deve essere in possesso di una patente A Ludica o superiore in corso di validità e la verifica sarà responsabilità del Tecnico/Istruttore del minorenne;
- il Tecnico/Istruttore sceglie e autorizza direttamente il SAMI a seguire l'allievo;
- il SAMI è obbligatorio nella categoria Avviamento, è facoltativo nelle categorie A e B, ed è vietato nella categoria Elite;
- nella categoria Avviamento è consentito che il SAMI segua i binomi fino al traguardo, mentre nelle categorie A e B può seguire i binomi solo fino al cartello tratto a vista;
- il SAMI può seguire il binomio/i in bicicletta o a piedi (vietato qualsiasi tipo di mezzo diverso compreso qualsiasi equide) garantendo che il binomio prosegua in modo autonomo e quindi non trattenendo con alcun aiuto (lunghina, a mano, catena etc.) il pony (il SAMI dovrà comunque intervenire in caso di emergenza);
- è vietato l'uso in gara di strumenti satellitari e simili sia per gli atleti che per il SAMI;
- nelle gare a squadre ci può essere un solo SAMI per squadra.

4.5.4.2 SAMI nella categoria Debuttanti Under 14

Nella categoria Debuttanti Under 14:

- il Tecnico/Istruttore può essere il SAMI oppure può delegare un Tecnico/Istruttore idoneo o un Accompagnatore di Endurance a svolgere tale ruolo;
- il SAMI partecipa come concorrente ma fuori gara; ne consegue che il cavallo atleta potrà ottenere la qualifica se il concorrente rispetterà tutte le regole della categoria; la quota di iscrizione è quella indicata per la categoria;
- il SAMI deve partire in contemporanea con i propri allievi con un massimo di tre allievi;
- nel caso il Tecnico/Istruttore sia il SAMI e siano presenti altri allievi dello stesso Tecnico/Istruttore, il Tecnico/Istruttore dovrà utilizzare lo strumento della delega.

L'iscrizione alla categoria del SAMI dovrà avvenire direttamente con la Segreteria Ufficiale FISE della gara.

Art. 5 DOCUMENTI, ETÀ E QUALIFICHE DEI CAVALLI ATLETI E PONY

5.1 Partecipazione dei cavalli atleti alle gare di Endurance

Per i cavalli atleti iscritti al Repertorio Cavalli FISE, i documenti e le qualifiche necessarie per partecipare a gare di Endurance sono indicati nei successivi paragrafi.

Per i cavalli atleti non iscritti al Repertorio Cavalli FISE, ma iscritti ad altra federazione straniera:

- nel caso di partecipazione a gara internazionale vige il regolamento internazionale;
- nel caso di gara nazionale o regionale, i cavalli atleti devono essere iscritti al Repertorio FISE (oppure avere idonea licenza d'ospite) e devono avere le qualifiche indicate nei successivi paragrafi.

5.2 Documenti cavallo atleta/pony

Per poter partecipare a qualsiasi categoria delle gare di Endurance i cavalli atleti/pony devono essere iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E. ed in regola con il rinnovo annuale, oppure di Licenza d'Ospite.

Si specifica che i cavalli atleti/pony in possesso di Passaporto per la sola attività ludico – addestrativa possono partecipare solamente alla categoria Debuttanti e Avviamento.

Nel caso di gare internazionali vige il regolamento internazionale ed i cavalli atleti/pony possono partecipare anche in possesso del solo passaporto internazionale, ma, nel caso siano iscritti anche al Repertorio Cavalli F.I.S.E., devono essere in regola con il rinnovo annuale.

Eccezione per la categoria Debuttanti, Debuttanti Under 14 e Avviamento:

A differenza delle disposizioni dell'art. 36 del Regolamento Generale FISE, è consentita la partecipazione fuori gara di cavalli atleti non iscritti al Repertorio Cavalli F.I.S.E. e/o non in regola con il rinnovo annuale, purché muniti del passaporto conforme alle norme vigenti (Dlgs. 36/2021 Art. 22) ed in regola con tutte le disposizioni veterinarie federali.

5.3 Età del cavallo atleta/pony

L'età minima del cavallo atleta/pony per partecipare a gare di Endurance dipende dalla categoria ed è la seguente:

- Categorie CEN3* 8 anni
- Categorie CEN2* 7 anni
- Categorie CEN B, CEN1* 6 anni

Un cavallo atleta di 6 anni può partecipare alla sua prima CEN1* solamente mantenendo velocità massima di 16 km/h, in caso contrario cavallo atleta e atleta saranno squalificati e non otterranno nessuna qualifica. Il cavallo atleta avrà la velocità limitata a 16 m/h fino a quando non abbia completato la prima CEN1* o sarà più vecchio di 6 anni. Tale regola non si applica retroattivamente.

- Categoria CEN A 5 anni
- Altre Categorie 4 anni

5.4 Qualifiche cavalli atleti/pony

Per aver validità, tutte le qualifiche dovranno essere riportate negli archivi o su documenti ufficiali della Federazione e devono essere verificate dalla Segreteria di Gara, pena l'impossibilità alla partecipazione del cavallo atleta/pony.

Qualsiasi vertenza inerente alla documentazione comprovante le qualifiche dei cavalli atleti è di competenza del Presidente di Giuria che deve attenersi esclusivamente alle suddette indicazioni.

Ai fini delle qualifiche, le gare internazionali sono equiparate nel seguente modo:

- categoria CEI1* equiparata alla categoria CEN1*;
- categoria CEI2* equiparata alla categoria CEN2*;
- categoria CEI3* equiparata alla categoria CEN3*.

Pertanto, dove è richiesta come qualifica una specifica categoria, la stessa può essere sostituita con la categoria internazionale equiparata.

5.4.1 Qualifiche Cavalli atleti Categoria Debuttanti, Debuttanti Under 14, Avviamento e Pony

Per partecipare ad una categoria Debuttanti, Avviamento e Pony, ai cavalli atleti e ai pony non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.2 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN A e CEN A Under 14

Per partecipare ad una categoria CEN A ai cavalli atleti non è richiesta alcuna gara di qualifica.

5.4.3 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN B e CEN B/R e CEN B/R Under 14

Per partecipare ad una categoria CEN B e CEN B/R i cavalli atleti devono aver portato a con successo:

- DUE gare di minimo 40 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso;

oppure

- UNA gara di minimo 80 km nei 2 anni solari precedenti e/o in quello in corso (equiparata a gara in più giorni di minimo 40 km al giorno);

oppure

- UNA categoria CEN1* o CE1* nei 4 anni precedenti;

oppure

- UNA gara di minimo 100 km in carriera (equiparata a gara in più giorni di minimo 65 km al giorno);

5.4.4 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN1*

Per partecipare ad una categoria CEN1* i cavalli atleti devono aver portato a termine con successo:

- DUE gare della distanza di minimo 40 km e DUE gare di minimo 80 km, tutte ad una media non superiore a 16 km orari, calcolandola per le fasi intermedie dalla partenza dell'anello al traguardo dell'anello, per la fase finale dalla partenza dell'anello finale al traguardo dell'anello finale; il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare deve esserci un tempo massimo di 36 mesi; il cavallo atleta che rispetta quanto sopra potrà partecipare al CEN1* dopo 12 mesi, con un margine di tolleranza di 5 giorni, dalla prima delle suddette gare e per 36 mesi calcolati dall'ultima delle suddette gare;

oppure:

- viene concessa un'esenzione dalle suddette qualifiche se il cavallo atleta ha otto anni o più al momento della richiesta e nei tre anni prima della richiesta ha completato con successo un minimo cumulativo di 480 km nelle competizioni su distanze di 80 km, compresa almeno una gara di 80 km o più all'età di otto anni o superiore;

oppure

- UNA categoria CEN1* nei 36 mesi precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN2* nei 72 mesi precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN3* nei 108 mesi precedenti;

5.4.5 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN2*

Per partecipare ad una categoria CEN2* i cavalli atleti devono aver portato a termine con successo DUE CEN1*; il tempo massimo di qualificazione è di 36 mesi, ovvero dalla prima all'ultima delle suddette gare deve esserci un tempo massimo di 36 mesi; la qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN1* portate a termine in classifica;

oppure

- UNA categoria CEN2* nei 36 mesi precedenti;

oppure

- UNA categoria CEN3* nei 72 mesi precedenti;

5.4.6 Qualifiche Cavalli atleti Categoria CEN3*

I cavalli atleti devono avere completato con successo DUE CEN2* in un periodo di tre anni.

Il cavallo atleta qualificato potrà essere montato solamente da un atleta con il quale ha ottenuto la suddetta qualifica, oppure con il quale ha portato a termine con successo una categoria CEN1* nello stesso periodo di tre anni (ad eccezione degli atleti che hanno il titolo Elite come da Regolamento FEI).

La qualifica vale per 3 anni, calcolati dalla data più recente tra le suddette DUE categorie CEN2* portate a termine con successo.

5.4.7 Qualifiche Cavalli atleti Categorie Internazionali

I cavalli atleti dovranno avere le qualifiche richieste dalla Federazione Equestre Internazionale.

5.5 Riposo obbligatorio

I cavalli atleti/pony che hanno partecipato a qualsiasi gara di Endurance devono osservare un periodo di riposo obbligatorio per partecipare ad un'altra gara di Endurance.

5.5.1 Riposo obbligatorio categorie Pony

Per le categorie Pony, se il pony effettua più di una competizione nella stessa giornata e la somma dei km è superiore a 15, il periodo di riposo è di 5 giorni e inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo.

Se invece effettua un solo percorso, oppure più percorsi ma con km totali non superiori a 15, il pony deve effettuare il riposo obbligatorio solamente fino a mezzanotte del giorno in cui ha corso.

5.5.2 Riposo obbligatorio categorie diverse dalle Pony

Per le categorie diverse dalle Pony i giorni di riposo dipendono dalla distanza completata (per distanza completata si intende il totale dei km delle fasi portate a termine, mentre in caso di abbandono sul percorso, i km percorsi di tale fase non vengono calcolati) come segue:

Eliminazione alla visita preliminare	5 giorni
Dal superamento della linea di partenza fino a 54 km	5 giorni
oltre 54 km e fino a 106 km	12 giorni
oltre 106 km e fino a 126 km	19 giorni
oltre 126 km e fino a 146 km	26 giorni
oltre 146 km	33 giorni

In aggiunta al suddetto periodo di riposo, il seguente periodo di riposo obbligatorio e altre conseguenze sono applicati nel caso avvengano tali circostanze in qualsiasi gara di Endurance. Nel caso avvenga più di una circostanza, il periodo di riposo obbligatorio è cumulativo:

Incidente	Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo
Cavallo atleta che supera la media di 20 km orari calcolata sulle fasi completate come indicato nell'art. 5.5.1	7 giorni
Seconda eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	14 giorni
Terza eliminazione per Metabolismo nei 365 giorni precedenti	60 giorni

Terza o successiva eliminazione per andatura irregolare nei 365 giorni precedenti	180 giorni. Al termine del riposo obbligatorio il cavallo atleta potrà prendere il via in qualunque gara previo visita preliminare completa fatta con "panel" di Veterinari di livello Regionale o superiore.
Infortunio muscolo-scheletrico	180 giorni
Infortunio metabolico	60 giorni
Cavallo atleta che non viene presentato alla visita obbligatoria a seguito di eliminazione per fase incompleta	60 giorni

Il periodo di riposo inizia a mezzanotte del giorno in cui la gara è finita e finisce a mezzanotte dell'ultimo giorno di riposo.

5.5.2.1 Calcolo velocità media per Periodo di Riposo Obbligatorio Aggiuntivo

Ai fini del calcolo del periodo di riposo obbligatorio aggiuntivo per superamento della velocità media, si specifica che la media viene calcolata:

- su tutte le fasi di gara completate, compresa l'eventuale fase in cui il cavallo atleta è stato eliminato, ad eccezione dell'eliminazione per fase incompleta;
- se il cavallo atleta non completa la prima fase (eliminazione per fase incompleta), tale media non viene calcolata e non si applica alcun periodo di riposo aggiuntivo;
- se il cavallo atleta non completa una fase di gara successiva alla prima (eliminazione per fase incompleta), ai fini del calcolo la velocità parziale di tale fase non conta e la velocità media è quella calcolata al termine della fase precedente.

5.5.3 Differenza tra riposo obbligatorio FISE e FEI

Nel caso di differenza tra il riposo obbligatorio calcolato secondo le norme FISE e FEI, il cavallo atleta deve rispettare quello più restrittivo nelle categorie Nazionali e quello FEI nelle categorie Internazionali.

5.5.4 Mancato rispetto del Periodo di Riposo Obbligatorio

Il proprietario e/o il trainer è/sono il/i responsabile/i del controllo del periodo di riposo obbligatorio del cavallo atleta/pony che può/possono verificare nel sito federale e nel sito della FEI. Gli Ufficiali di Gara possono effettuare i controlli del rispetto del riposo obbligatorio e possono negare l'iscrizione del cavallo atleta/pony nel caso risulti a riposo.

Art. 6 CLASSIFICHE

La redazione delle classifiche delle gare di Endurance è indicata nei successivi articoli, suddivisi in base al tipo di gara (regolarità o velocità) sia individuale che a squadre.

Al termine di ciascuna categoria, la Segreteria ha l'obbligo di pubblicare le classifiche finali con l'indicazione dell'orario e la firma del Presidente di Giuria e, trascorsi 30 minuti dall'orario di esposizione, sono definitive e possono essere divulgate.

È invece facoltà della Segreteria pubblicare o meno le classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di velocità (non esistono classifiche al termine delle fasi intermedie delle gare di regolarità).

Nel caso le classifiche contengono nominativi degli atleti e/o cavalli atleti/pony errati, le stesse possono essere corrette anche successivamente.

Ai fini di verifica e aggiornamento del Repertorio Endurance, la Segreteria di gara ha l'obbligo di inviare i file delle classifiche del software federale utilizzati per la redazione delle classifiche entro 24 ore dal termine delle stesse. Il mancato rispetto di suddetto termine comporta una sanzione di € 150,00.

6.1 Classifiche individuali

Le classifiche delle gare individuali sono diverse a seconda del tipo di gara, ovvero regolarità o velocità.

6.1.1 Individuale di regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie orarie con le specificazioni degli articoli seguenti, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, accedono alla classifica.

Nelle categorie Pony la classifica è unica e contiene tutti i concorrenti.

Nelle altre categorie, nel caso sono ammessi atleti con patente non agonistica, verranno redatte due classifiche separando gli atleti agonisti dagli atleti non agonisti. Si specifica che la differenziazione tra atleti agonisti e non agonisti dipende dalla patente, ovvero i non agonisti sono gli atleti con patente A Ludica (e altre patenti A abilitate a fare tali categorie), mentre gli agonisti sono quelli in possesso di qualsiasi Brevetto o patente superiore.

6.1.1.1 Rispetto delle medie al termine degli anelli e delle fasi

Il binomio, pena l'eliminazione, deve rispettare:

- la media oraria massima al traguardo intermedio con tolleranza di 0,5 km orari;

- la media oraria massima al traguardo finale con tolleranza di 0,5 km orari;
- la media oraria minima all'ingresso visita della fase intermedia;
- la media oraria minima al traguardo finale;
- la media oraria del binomio per la verifica del rispetto delle medie è sempre calcolata sulla fase, cioè dall'orario di partenza assegnato della fase fino all'orario alla linea di rilevamento indicata nei punti precedenti (traguardo e/o ingresso al cancello veterinario).

6.1.1.2 Penalità per mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista

Il mancato rispetto dell'andatura nel tratto a vista, richiesta all'art. 10.1, comporta una penalità di 0,1 punti per ogni infrazione (con un massimo di 1 una penalità per ogni fase).

6.1.1.3 Punteggio del binomio nelle categorie in 1 fase

Il "Punteggio" del binomio è dato da:

"Punteggio per Media" + "Punteggio per Rientro" – "Totale Penalità"

In caso di stesso "Punteggio" del binomio, vince il concorrente con la frequenza cardiaca più bassa alla visita finale.

In caso di ulteriore parità, vince il cavallo atleta/pony più giovane (si specifica che l'età del cavallo atleta/pony è in anni e non conta né il mese e né il giorno di nascita, ovvero, nel 2026, un cavallo atleta/pony nato nel 2020 è da considerarsi un 6 anni indipendentemente dal giorno e mese di nascita).

In caso di ulteriore parità vince l'atleta più giovane.

6.1.1.3.1 Punteggio per Media

Il Punteggio per Media è il seguente: "Media per il Punteggio" x 50%

La "Media per il Punteggio" si calcola come indicato di seguito.

- nel caso di arrivo al traguardo con un anticipo fino a 5 secondi compresi o un ritardo fino a 5 secondi compresi rispetto al miglior tempo di arrivo, ovvero il tempo di arrivo al traguardo finale alla media massima della categoria, la "Media per il Punteggio" è pari alla media massima di gara;
- nel caso di arrivo con un anticipo maggiore di 5 secondi (ma senza aver superato di 0,5 km orari la media oraria massima di gara), la "Media per il Punteggio" è calcolata sul tempo del concorrente aumentato del tempo di anticipo raddoppiato, ovvero:

$$\text{Arrivo al Traguardo} + (\text{Tempo di Anticipo} \times 2) - \text{Partenza}$$
 Tale valore viene arrotondato al terzo decimale;

- nel caso di arrivo con un ritardo superiore a 5 secondi (ma rispettando la media minima di gara), la “Media per il Punteggio” è la media oraria del concorrente al traguardo arrotondata al terzo decimale.

6.1.1.3.2 Punteggio per Rientro

Il massimo Punteggio per Rientro è il seguente: Media Massima di Categoria x 50%

Non è consentito presentare il cavallo atleta/pony alla visita veterinaria finale nei 2 minuti successivi al taglio del traguardo finale (Welfare Zone). In tal caso, il cavallo atleta/pony riceverà una riduzione di 0,1 punti sul proprio Punteggio per Rientro.

Trascorso il tempo di Welfare Zone, scatta il primo Scaglione di 30 secondi, che parte da 2 minuti e 1 secondo dal taglio del traguardo finale e finisce a 2 minuti e 30 secondi dal taglio del traguardo finale. Il cavallo atleta/pony presentato alla visita veterinaria finale all'interno del primo Scaglione ottiene il massimo Punteggio per Rientro.

I successivi Scaglioni decorrono dal secondo successivo allo scaglione precedente e durano per 30 secondi. I cavalli atleti/pony presentati alla visita veterinaria finale negli scaglioni successivi al primo riceveranno il massimo Punteggio per Rientro con una riduzione di 0,1 punti per ogni scaglione successivo al primo.

Esempio: un cavallo atleta ha un rientro finale di 3 minuti e 45 secondi; lo scaglione in cui è stato presentato il cavallo atleta è il quarto, pertanto la riduzione è di 0,1 punti moltiplicati per 3 (quarto scaglione meno il primo che non dà penalità) ovvero 0,3 punti da togliere al massimo Punteggio per Rientro.

6.1.1.3.3 Totale Penalità

Il Totale Penalità è la somma della penalità per mancato rispetto del tratto a vista (art. 6.1.1.2) e l'eventuale penalità per conduzione non corretta del pony alla visita finale indicata di seguito.

Nelle sole categorie Pony, l'atleta deve condurre personalmente il Pony senza aiuti esterni alla visita finale, ovvero dal punto di fine della cooling area fino all'interno del cancello veterinario. Nel caso contrario o nel caso in cui il Pony venisse condotto da persona diversa dall'atleta, il concorrente riceverà una penalità di 0,1 punti da aggiungersi al totale penalità.

6.1.1.4 Punteggio del binomio nelle categorie su più fasi

Il “Punteggio” del binomio è dato da:

“Punteggio per Media” + “Punteggio per Rientro” – “Totale Penalità”

A parità di punteggio, vince il concorrente con la frequenza cardiaca più bassa alla visita finale.

In caso di ulteriore parità, vince il cavallo atleta più giovane (si specifica che l'età del cavallo atleta è in anni e non conta né il mese e né il giorno di nascita, ovvero, nel 2026, un cavallo atleta nato nel 2020 è da considerarsi un 6 anni indipendentemente dal giorno e mese di nascita).

In caso di ulteriore parità vince l'atleta più giovane.

6.1.1.4.1 Punteggio per Media

Il Punteggio per Media è il seguente: "Media per il Punteggio" x 50%

La "Media Punteggio" è calcolata utilizzando il "Tempo Punteggio", il quale è dato da:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie + (Tempo Totale Anticipi x 2)

Il Tempo Totale Anticipi è dato dalla somma di tutti gli anticipi del concorrente.

Per Anticipo si intende il tempo in anticipo rispetto al tempo calcolato con la media oraria massima della competizione quando il concorrente transita ai traguardi intermedi, ingressi visita intermedi e traguardo finale.

6.1.1.4.2 Punteggio per Rientro

Il massimo Punteggio per Rientro è il seguente: Media Massima di Categoria x 50%

Non è consentito presentare il cavallo atleta/pony alla visita veterinaria finale nei 2 minuti successivi al taglio del traguardo finale (Welfare Zone). In tal caso, il cavallo atleta/pony riceverà una riduzione di 0,1 punti sul proprio Punteggio per Rientro.

Trascorso il tempo di Welfare Zone, scatta il primo Scaglione di 30 secondi, che parte da 2 minuti e 1 secondo dal taglio del traguardo finale e finisce a 2 minuti e 30 secondi dal taglio del traguardo finale. Il cavallo atleta/pony presentato alla visita veterinaria finale all'interno del primo Scaglione ottiene il massimo Punteggio per Rientro.

I successivi Scaglioni decorrono dal secondo successivo allo scaglione precedente e durano per 30 secondi. I cavalli atleti/pony presentati alla visita veterinaria finale negli scaglioni successivi al primo riceveranno il massimo Punteggio per Rientro con una riduzione di 0,1 punti per ogni scaglione successivo al primo.

Esempio: un cavallo atleta ha un rientro finale di 3 minuti e 45 secondi; lo scaglione in cui è stato presentato il cavallo atleta è il quarto, pertanto la riduzione è di 0,1 punti moltiplicati per 3 (quarto scaglione meno il primo che non dà penalità) ovvero 0,3 punti da togliere al massimo Punteggio per Rientro.

6.1.1.4.3 Totale Penalità

Il Totale Penalità è la somma delle penalità per mancato rispetto del tratto a vista (art. 6.1.1.2).

6.1.2 Individuale di velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, formano la classifica finale in base al miglior tempo totale di percorrenza, senza ex- aequo, che si ottiene con il seguente calcolo:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale – Totale Tempo Soste Obbligatorie

Nelle gare in due giorni, il tempo totale di percorrenza è dato dalla somma dei tempi di percorrenza delle giornate di gara, che si ottiene con il seguente calcolo:

Primo giorno:

Visita Finale Prima Giornata – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata

Secondo giorno:

Arrivo al Traguardo Finale – Partenza Iniziale della giornata – Totale Tempo Soste Obbligatorie della giornata.

6.2 Classifiche a Squadre

L'iscrizione di una squadra deve essere dichiarata prima del ritiro dei pettorali e delle visite preliminari. Alla partenza ogni squadra deve essere composta da un minimo di tre a un massimo di cinque binomi.

Nel caso in cui per eliminazioni in sede di visita preliminare i componenti si riducano a meno di tre, la partecipazione dei restanti binomi è considerata a titolo individuale.

Il numero minimo di squadre partenti deve essere di TRE squadre, altrimenti non ci sarà classifica a squadre.

6.2.1 A Squadre di regolarità

Il punteggio di squadra per le gare di regolarità è dato dalla somma dei punteggi dei tre binomi meglio classificati.

La squadra che conclude la gara con meno di tre binomi in classifica è eliminata ed i binomi classificati concorrono solo per la classifica individuale.

In caso di parità, vince la squadra con il terzo binomio meglio classificato.

6.2.2 A Squadre di velocità

Per le gare di velocità il tempo totale di squadra è dato dalla somma dei tempi dei tre binomi meglio classificati.

La squadra che conclude la gara con meno di tre binomi in classifica è eliminata e ed i binomi classificati concorrono solo per la classifica individuale.

In caso di parità, vince la squadra con il terzo binomio meglio classificato.

6.3 Classifiche Qualificanti

Le categorie organizzate con Classifica Qualificante hanno l'obiettivo di dare la qualifica ai concorrenti che concludono la gara positivamente senza mostrare la posizione in classifica. Tali categorie non possono generare classifiche a squadre o essere valide per nessun tipo di titolo.

Gli Organizzatori che decidono di scegliere tale modalità devono specificarlo in maniera chiara nel programma della manifestazione e non possono assegnare nessun tipo di premio, nemmeno la Best Condition. L'assegnazione delle qualifiche e la modalità di pubblicazione dei risultati dipendono dalla tipologia di gara come indicato di seguito.

6.3.1 Qualificante di Regolarità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (medie imposte, limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca) e che non siano stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria o fuori gara, ottengono la qualifica.

La classifica qualificante viene realizzata in ordine alfabetico per atleta e indica i binomi che hanno ottenuto la qualifica e chi non l'ha ottenuta, specificando la motivazione.

Inoltre, sono esposti tutti i rilevamenti cronometrici dei concorrenti e le medie, nonché la frequenza cardiaca dei cavalli atleti al termine delle fasi ed il punteggio, calcolato con lo stesso sistema delle classifiche individuali di regolarità.

Al fine di quanto richiesto nel presente Regolamento per accedere alle varie categorie, si specifica che l'ottenimento della suddetta qualifica è parificato ad aver concluso in classifica la categoria.

6.3.2 Qualificante di Velocità

I binomi che hanno portato a termine la gara rispettando i parametri della categoria (limite tempo ingresso visite veterinarie, frequenza cardiaca, tempo limite ecc.), e che non sono stati eliminati per ragioni veterinarie o squalificati dalla Giuria, ottengono la qualifica.

6.4 Squalifiche

I concorrenti possono incorrere nella squalifica se ricorrono i casi indicati agli articoli seguenti. La squalifica ha l'effetto di escludere il binomio dalle classifiche ed al ricalcolo delle stesse, nonché alla restituzione dei premi al Comitato Organizzatore, oltre ad eventuali altre misure sanzionatorie come definite di seguito.

La squalifica può avvenire sia durante la gara, sia entro la fine dell'anno solare in cui si è svolta la gara, con l'eccezione della squalifica per doping, per la quale si rimanda all'apposito Regolamento.

6.4.1 Squalifiche atleti

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle autorizzazioni a montare e alle qualifiche degli atleti, i binomi sono squalificati e gli atleti e/o i responsabili dei minorenni vengono deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avviene anche nel caso l'atleta non è in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare.

6.4.2 Squalifiche cavalli atleti/pony

Nel caso in cui vengono violate le norme relative all'età, alle qualifiche e al riposo obbligatorio dei cavalli atleti/pony, i binomi sono squalificati e gli atleti e/o proprietari responsabili sono deferiti agli organi di giustizia federale.

Si specifica che la squalifica avviene anche nel caso il cavallo atleta/pony non è in regola con il rinnovo del tesseramento (con l'eccezione indicata nell'art. 5.2).

La squalifica avviene anche nel caso di cavalli atleti/pony non in regola con le disposizioni del Regolamento Veterinario.

6.4.3 Squalifica binomio per doping

La conferma da parte dei laboratori autorizzati di uso di sostanze proibite comporta la squalifica del binomio e il deferimento dell'atleta alla Commissione di Disciplina e tutti i premi ricevuti, inclusi quelli in denaro, devono essere restituiti al Dipartimento Endurance o al Comitato Regionale. Un ritardo ingiustificato nella restituzione comporta ulteriori sanzioni disciplinari.

6.5 Qualifica per gara sospesa

Qualora la gara venga sospesa anticipatamente, per i binomi che hanno completato positivamente (compresa la visita veterinaria) tutte le fasi antecedenti la sospensione, il chilometraggio percorso è valido esclusivamente ai fini delle qualifiche.

6.6 Ritiro del concorrente

Il concorrente risulta ritirato quando, al termine di una fase intermedia e dopo aver superato tutte le visite veterinarie di quella fase (compreso quindi il riesame richiesto o obbligatorio), decide di abbandonare volontariamente la gara.

In caso di fase incompleta, ovvero il concorrente interrompe la propria gara durante una qualsiasi fase nel percorso di gara, il concorrente risulta comunque eliminato per “Fase Incompleta” in quanto non ha percorso interamente la fase di gara. Nel caso, il concorrente deve darne immediata comunicazione alla Giuria di gara per aggiornare le postazioni di controllo del passaggio dei concorrenti e il cavallo atleta/pony deve essere presentato alla Commissione Veterinaria per la visita veterinaria obbligatoria, l’esito della quale può essere ulteriore motivo di eliminazione.

Nel caso in cui un atleta voglia ritirare il proprio cavallo atleta al termine di una fase, il cavallo atleta deve essere presentato alla Commissione Veterinaria e passare tutte le ispezioni richieste. Il tempo massimo per il ritiro di un cavallo atleta dopo aver completato una fase è pari al tempo di sosta più 15 minuti.

6.7 Errore di percorso

Qualsiasi errore di percorso deve essere corretto tornando al punto dove è iniziato l’errore, pena l’eliminazione.

In casi eccezionali, se non è possibile correggere un errore di percorso e/o per il benessere del cavallo atleta, la Giuria può determinare, se fattibile, un’alternativa che richiede al concorrente di completare i chilometri equivalenti alla stessa distanza e allo stesso tipo di terreno. Tali chilometri devono essere effettuati in aggiunta ad una fase del percorso. In tal caso il concorrente riceve solamente un certificato attestante il completamento, e non può essere considerato per il Premio della Best Condition o entrare a far parte della classifica.

Art. 7 PREMI E BEST CONDITION

7.1 Premi

Un premio deve essere consegnato almeno ai primi 5 classificati (o squadre, se si tratta di una gara riservata ad esse). È fortemente consigliato consegnare durante la cerimonia di premiazione a tutti i concorrenti delle categorie di velocità in classifica una coccarda, una targa di partecipazione o un oggetto simile anche di valore simbolico.

Possono essere previsti premi in denaro e per la loro distribuzione devono essere osservate le seguenti regole:

- la distribuzione del montepremi in denaro, da indicare sul programma, deve essere concordata con l'organo competente (Dipartimento Endurance o Comitato Regionale);
- i premi in denaro devono essere consegnati entro 21 giorni dall'invio della modulistica di richiesta debitamente e correttamente compilata dall'avente diritto in base alle classifiche divenute definitive 30 minuti dopo l'esposizione e dopo l'esame di eventuali ricorsi.

7.2 Premio Best Condition

Il premio Best Condition è un riconoscimento alla miglior condizione fisica dei cavalli atleti e viene attribuito come di seguito specificato.

7.2.1 Best Condition categorie di velocità

Nelle categorie di velocità il premio Best Condition è obbligatorio se 3 cavalli atleti o più cavalli atleti concludono la categoria, diversamente il Comitato Organizzatore può decidere se assegnarlo o meno.

Per l'assegnazione del premio concorrono minimo tre o meno nel caso il C.O abbia deciso di assegnarlo comunque, ed un massimo di dieci cavalli atleti che hanno concluso la gara entro un ritardo massimo dal vincitore deciso dalla Giuria. I cavalli atleti ammessi sono scelti sulla base della classifica provvisoria in possesso della Giuria se non presente la classifica definitiva.

Lo svolgimento della Best Condition deve avvenire almeno mezz'ora dopo l'arrivo al traguardo dell'ultimo cavallo atleta ammesso alla Best Condition.

Tutti i cavalli atleti ammessi devono presentarsi nell'area individuata dalla Giuria. Qualora un cavallo atleta non si presenta o arriva dopo quindici minuti dall'orario stabilito, viene estromesso dalla Best Condition.

Per la sua assegnazione deve essere usata obbligatoriamente la Scheda Best Condition in predisposta dal Dipartimento Endurance e disponibile nel sito federale.

Il cavallo atleta vincitore è quello che ha ottenuto il maggior punteggio nella Scheda Best Condition e, a parità di punteggio, vince il cavallo atleta meglio classificato.

Al termine della compilazione delle Schede Best Condition, la Best Condition è conclusa ed in nessun caso si possono ammettere o accettare altri cavalli atleti.

Qualora un cavallo atleta ammesso alla Best Condition sulla base della classifica provvisoria venga estromesso dalla classifica definitiva, esso è estromesso anche dalla Best Condition.

In tale ultimo caso, si procede quindi al ricalcolo delle Schede Best Condition per la sola parte inerente le tempistiche di gara, se variate rispetto alla classifica provvisoria utilizzata, e si attribuisce il premio ai cavalli atleti rimasti secondo il maggior punteggio nella Scheda Best Condition ricalcolata e, a parità di punteggio, vince il cavallo atleta meglio classificato.

7.2.2 Best Condition categorie di regolarità

Nelle categorie Pony e nell'Avviamento non è possibile assegnare il premio Best Condition.

Nelle altre categorie di regolarità il premio Best Condition è facoltativo e a discrezione del Comitato Organizzatore e può essere attribuito esclusivamente a cavalli atleti montati da atleti agonisti.

Per l'assegnazione del premio concorreranno i primi cinque cavalli atleti classificati.

La valutazione dei cavalli atleti avviene secondo parametri interni stabiliti dalla Commissione Veterinaria che comunica alla Giuria esclusivamente il nome del cavallo atleta vincitore del premio.

Art. 8 PARTENZA

8.1 Partenza categorie di velocità

Nelle categorie di velocità in un giorno la partenza dei concorrenti avviene in frotta.

Nelle gare di velocità in più giorni, la partenza del primo giorno avviene in frotta, mentre quella dei giorni successivi può avvenire con le seguenti modalità, le quali devono essere comunicate ai concorrenti prima della partenza iniziale della categoria, e sono:

- individuali, sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato;
- individuali con sbarramento, ovvero sulla base dei distacchi che i concorrenti hanno rispetto al primo classificato entro un certo tempo, (esempio 15 minuti) da stabilirsi a discrezione del Presidente di giuria e del Delegato Tecnico in consultazione con il C.O, mentre dopo tale tempo i binomi rimanenti partono in frotta.

8.2 Partenza categorie di regolarità

Nelle categorie di regolarità la partenza è individuale con l'intervallo di almeno due minuti fra un concorrente e l'altro.

Tuttavia, è possibile la partenza insieme fino a 3 binomi su richiesta dei concorrenti stessi incluso concorrenti di diverse categorie.

Nel caso di partenza di più binomi insieme, il concorrente successivo dovrà partire con il distacco stabilito moltiplicato per il numero di concorrenti partiti insieme.

(per esempio: se partono insieme 3 binomi ed il distacco tra i concorrenti è di 2 minuti, il successivo deve partire dopo 6 minuti).

8.3 Ulteriori disposizioni sulle partenze

Se i concorrenti non partono in frotta l'ordine di partenza è di norma secondo l'ordine d'iscrizione, oppure stabilito per sorteggio o secondo altro criterio dalla Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Per ciascuna categoria la Segreteria ha il solo obbligo di fornire agli Ufficiali di Gara gli elenchi iniziali dei partenti (binomi individuali e/o squadre).

Un binomio può presentarsi alla partenza della gara o alla ripartenza di una fase intermedia con un ritardo massimo di 15 minuti rispetto al tempo previsto, superato il quale non è autorizzato a partire e risulterà "Ritirato".

La partenza anticipata rispetto al proprio orario comporta la squalifica del binomio.

Art. 9 GESTIONE TEMPI

9.1 Rilevamento tempi

Tutti gli orari relativi alle partenze, passaggio ai traguardi intermedi e finali ed ingressi alle visite veterinarie devono essere registrati e conteggiati in secondi. Si tiene conto dei centesimi di secondo solo al traguardo finale delle gare di velocità se gli stessi sono necessari per evitare attribuzioni di arrivo ex-aequo e solo nel caso sia presente idonea strumentazione che rilevi i centesimi, in caso contrario il Giudice comunicherà l'ordine e gli orari di arrivo saranno divisi da un secondo.

Tutti gli orari sono trascritti al concorrente sulla "scheda dei tempi" e gli atleti sono tenuti a verificare la correttezza dei dati indicati durante tutta la manifestazione.

L'atleta/assistente deve ritirare la scheda dei tempi ai traguardi e consegnarla all'ingresso del cancello veterinario. All'uscita delle visite intermedie è cura dei cronometristi e/o della Giuria di aggiungere il tempo di ripartenza sulla scheda dei tempi. Modalità diverse potranno essere autorizzate soltanto dal Presidente di Giuria.

In alternativa è consentito l'utilizzo di sistemi informatici specifici per l'endurance che mostrino le suddette informazioni su monitor e che, al termine delle fasi intermedie, forniscano la scheda dei tempi al concorrente, e che possano fornire in tempo reale tutti i dati agli Ufficiali di Gara.

Al termine della manifestazione, il Comitato Organizzatore deve conservare tutta la documentazione di rilevamento tempi fino alla fine dell'anno solare.

9.2 Ingresso alle visite veterinarie

L'ingresso alle visite veterinarie deve avvenire entro il tempo massimo previsto dalle categorie.

Non più di due persone, una delle quali deve indossare il pettorale di gara, possono accompagnare il cavallo atleta/pony nell'area di visita. In caso di atleta minorenni il Tecnico/Istruttore o suo delegato è autorizzato ad entrare nel cancello veterinario durante la visita del cavallo atleta/pony.

Nelle visite intermedie, qualora il cavallo atleta non superi l'esame della frequenza cardiaca indicato all'art. 18.1 e se c'è ancora tempo per uscire dal cancello veterinario e rientrare, lo stesso può uscire dal cancello veterinario e ripresentarsi per una seconda visita. Non sono consentite ulteriori presentazioni.

La presentazione del cavallo atleta/pony alla visita finale, invece, è una sola, senza possibilità di una seconda visita.

9.3 Funzionamento Tempo di Sosta Obbligatoria

Tra una fase e l'altra devono essere previste delle soste obbligatorie.

Nelle categorie di regolarità, le soste obbligatorie devono essere di almeno 40 minuti.

Nelle categorie di velocità:

- devono essere previsti almeno 30 minuti di sosta per gli anelli di lunghezza tra i 20 km ed i 29 km;
- deve essere previsto almeno 1 minuto di sosta a km percorso per gli anelli di lunghezza superiore a 30 km;
- nel caso sia previsto il riesame obbligatorio per tutti i concorrenti, la sosta deve essere almeno di 40 minuti, negli altri casi almeno di 30 minuti e non inferiore ad 1 minuto per ogni chilometro della fase;
- la singola sosta non può essere superiore a 60 minuti;
- nelle categorie CEN2* e CEN3* è obbligatoria almeno una sosta non inferiore a 50 minuti.

Il Presidente di Giuria nel caso di condizioni meteorologiche estreme o altre circostanze eccezionali, in accordo con il Delegato Tecnico ed il Presidente della Commissione Veterinaria, può decidere di variare la durata delle soste obbligatorie.

Le modifiche devono essere annunciate ai concorrenti e/o Chef D'Equipe almeno prima dell'inizio della fase interessata.

Il tempo di sosta obbligatoria tra le fasi inizia dall'orario di ingresso in visita.

Qualora il cavallo atleta sia presentato per una seconda visita come indicato all'art. 9.2, il tempo di sosta obbligatoria inizia dall'orario di ingresso della seconda visita.

9.4 Tempo Limite

Nelle categorie di regolarità, il rispetto dei tempi è legato al rispetto delle medie minime e massime di categoria indicate all'art. 3.1 e all'art. 6.1.1.1.

Nelle categorie di velocità, il Presidente di Giuria in accordo con il Delegato Tecnico e con il Comitato Organizzatore, stabilisce il tempo massimo di taglio del traguardo finale, il cui superamento comporta l'eliminazione del binomio.

Art. 10 ANDATURE

Le andature consentite nelle gare di endurance sono indicate di seguito.

10.1 Categorie di Regolarità

Per tutte le categorie di regolarità è obbligatorio superare in sella la partenza di ogni fase e il traguardo di ogni fase. Durante il percorso gli atleti sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi, di fare piede a terra, ma non nel tratto di percorso (opportunamente segnalato al suo inizio con il cartello "Tratto a Vista") precedente la linea del traguardo (sia finale che dei traguardi intermedi).

In questo tratto il binomio deve mantenere l'azione in avanti e solo con andatura al trotto e/o galoppo, non passo e non piede a terra, non può sostare, né zigzagare o fare giravolte fino al superamento della linea del traguardo.

Il "Tratto a Vista" deve essere lungo minimo 200 metri e massimo 400 metri per le categorie riservate ai cavalli atleti e minimo 50 metri e massimo 150 metri per le categorie pony: la lunghezza in questo range sarà a discrezione del Delegato Tecnico della gara in funzione delle caratteristiche del sito.

Il mancato rispetto di questa norma, salvo cause accidentali che sono valutate dalla Giuria, comporta l'attribuzione di una penalità in tempo aggiuntivo, come indicato all'art. 6.1.1.2.

10.2 Categorie di Velocità

Per tutte le categorie di velocità, durante il percorso, gli atleti sono liberi di scegliere la loro andatura, di fermarsi e di fare piede a terra.

È consentito il passaggio a piedi dei traguardi delle fasi intermedie ma è obbligatorio superare in sella la partenza iniziale e il traguardo finale, con qualsiasi andatura.

Art. 11 ASSISTENZA

Il numero massimo di assistenti che possono sostare entro l'area tra il traguardo e l'ingresso al cancello veterinario è di 4 (quattro) persone per ogni binomio.

I punti per l'assistenza sul percorso devono essere indicati nel Road Book. Vanno posizionati almeno ogni 10 km ed è vietata l'assistenza in tutti gli altri punti del percorso. È consigliato il posizionamento

di “punti acqua” con grandi secchi d’acqua in punti strategici del percorso, in modo che l’atleta possa rinfrescare il proprio cavallo atleta utilizzando sua attrezzatura personale.

I punti di assistenza devono essere identificati con un cartello di “Inizio assistenza” e “Fine assistenza”.

L'assistenza di terzi è ammessa soltanto per aiutare il concorrente ad abbeverare e a prendersi cura del cavallo atleta/pony. Nelle stesse circostanze il concorrente può essere anche assistito per aggiustare parti della bardatura e per avere quanto può necessitare (acqua, cibo, equipaggiamento).

In ogni punto del percorso, dopo una caduta o in caso di allentamento o perdita di un ferro, l’atleta può essere aiutato per aggiustare la sella, per rimettere il ferro e per rimontare. Mentre è smontato o rimontato a cavallo atleta/pony, gli può essere restituito parte del suo equipaggiamento. Un atleta che fornisca assistenza ad un altro atleta caduto o che sia stato separato dal suo cavallo atleta/pony in altro modo non sarà squalificato per taglio del traguardo fuori tempo massimo, nel caso in cui dovesse oltrepassare il tempo permesso fornendo tale aiuto, questo solo in caso in cui il Presidente di Giuria sia a conoscenza del fatto che l’unico motivo per cui l’atleta ha superato il tempo consentito sia per aver dato assistenza ad un altro atleta come in precedenza citato.

Prima della partenza, dopo l'arrivo e alle soste obbligatorie è sempre possibile assistere il concorrente e prendersi cura del suo cavallo atleta/pony.

Gli assistenti sono tenuti a rispettare il Codice della Strada e a rispettare l’ambiente ed i beni altrui, soprattutto di non lasciare bottiglie, fusti o altri rifiuti su tutta l’area della manifestazione. Nel caso si verificano simili comportamenti, Il Presidente di Giuria può allontanare i responsabili dal luogo della manifestazione e anche squalificare il proprio concorrente.

Art. 12 ASSISTENZA PROIBITA

Ad eccezione di quanto previsto all'Art. 11 viene eliminato chi si fa assistere lungo il percorso di gara e qualsiasi intervento di terzi, tendente a facilitare il compito del concorrente o ad aiutare il cavallo atleta/pony è considerato assistenza illecita, anche se non richiesto dall’atleta. In particolare, è vietato:

- far montare il cavallo atleta/pony ad altro atleta sia o no concorrente;
- essere seguiti, accompagnati o preceduti in qualsiasi parte del percorso da veicolo, bicicletta, pedone o atleta fuori gara ad eccezione del SAMI indicati all’art. 4.5.4;
- avere qualcuno ad un passaggio obbligato che in qualunque modo incoraggi il cavallo atleta/pony;
- tagliare reticolati, demolire parte di recinti e abbattere vegetazione in modo da facilitare la strada.

Ogni altro dispositivo di comunicazione diverso dal cellulare dovrà essere approvato dalla Giuria il giorno della gara. In caso di dubbi su assistenze illecite, la Giuria decide dopo un’analisi del caso e sentiti tutti i testimoni.

Art. 13 TENUTA DEGLI ATLETI ED ASSISTENTI

La tenuta degli atleti e degli assistenti è specificata nei seguenti articoli.

13.1 Tenuta Atleti

La tenuta degli atleti deve essere appropriata e non dannosa all'immagine dell'Endurance per tutta la durata della manifestazione, compresa la cerimonia di Premiazione.

Tenuta per le categorie Pony:

- l'uso del corpetto è obbligatorio;
- l'uso del casco/cap è obbligatorio e deve avere tre punti di attacco e sottogola allacciata;
- l'uso di stivali/stivaletti da equitazione o scarponcini con tacco è obbligatorio, in alternativa è obbligatorio l'uso di staffe di sicurezza;
- è obbligatorio presentarsi in premiazione in divisa rappresentativa di scuderia o divisa ufficiale o abbigliamento adeguato e con il casco/cap.

La tenuta per tutte le altre categorie di Endurance è costituita da:

- calzoncini da equitazione e stivali, oppure calzoncini da equitazione, con ghette o con calzoncini al ginocchio e scarpe alte o basse;
- camicia o maglia (no canottiera o uso del solo pettorale);
- è obbligatorio un casco/cap omologato CE per attività equestre;
- se si indossano scarpe sportive senza tacco o con tacco inferiore a 1,2 cm, è obbligatorio usare le staffe di sicurezza.

In caso di condizioni climatiche avverse è consentito l'utilizzo di abbigliamento idoneo.

Il numero di pettorale deve essere sempre visibile e leggibile.

In tutte le categorie sono proibiti sia il possesso che l'uso di speroni, frustini e ogni altro strumento equiparabile.

È ammesso il solo uso del frustino nelle categorie Avviamento e Debuttanti, a condizione che ne sia fatta richiesta al Presidente di Giuria, che ne valuta l'ammissibilità o meno, in quest'ultimo caso motivandola.

13.2 Assistenti degli atleti

Gli assistenti degli atleti devono indossare un abbigliamento appropriato e non dannoso all'immagine dell'Endurance per tutta la durata della manifestazione.

All'interno del cancello veterinario, gli assistenti degli atleti possono accedere esclusivamente con calzoncini lunghi, scarpe (no ciabatte, sandali o simili) e non possono indossare la canottiera.

In caso di particolari condizioni climatiche, e a discrezione del Comitato Organizzatore e degli Ufficiali di gara, possono essere consentiti pantaloni all'altezza del ginocchio.

13.3 Premiazioni

Nelle premiazioni i partecipanti devono indossare un abbigliamento pulito e ordinato, appropriato e non dannoso per l'immagine della disciplina dell'Endurance.

È obbligatorio presentarsi in premiazione in divisa rappresentativa di scuderia o divisa ufficiale o abbigliamento adeguato e con il casco/cap con i capelli lunghi legati o in ordine.

Non sono ammessi:

- scarpe di tipo ciabatta;
- canottiera;
- pantaloncini.

Art. 14 BARDATURA DEI CAVALLI ATLETI

14.1 Bardatura

La bardatura dei cavalli atleti è libera, tuttavia non sono ammessi finimenti costrittivi, quali redini di ritorno, gogue, chambon, martingale fisse o qualsiasi altro tipo di finimento ritenuto tale dalla Giuria.

14.2 Tinture

Le tinture (compreso l'henne) non possono essere utilizzati sul cavallo atleta/pony in qualsiasi momento sul campo gara in quanto possono ostacolare l'ispezione veterinaria e l'identificazione del cavallo atleta/pony. La crema protettiva o altra crema topica per pelli può essere utilizzata sul cavallo atleta/pony, a condizione che venga rimossa prima della presentazione alle ispezioni del cavallo atleta/pony o su richiesta di qualsiasi veterinario o ufficiale di gara in qualsiasi punto del campo gara. Il mancato rispetto di questa disposizione comporta la squalifica.

14.3 Braccio di leva

Qualsiasi stelo (braccio di leva) su qualsiasi morso non deve superare i 10 cm. Ogni ferita o lacerazione nella bocca del cavallo atleta/pony deve essere registrata sul cartellino veterinario. Se la partecipazione, o la continuazione, della gara, rischia di aggravare queste lesioni e/o di mettere in pericolo il benessere del cavallo atleta/pony, al cavallo atleta/pony non sarà permesso di continuare e verrà eliminato per "Lesioni".

14.4 Paraocchi e cuffie antivento

Salvo diversa indicazione nel programma di gara, paraocchi e visiere (simili ai paraocchi con fori tagliati, ma con una o entrambi i cappucci che consentono una visione laterale o posteriore limitata) sono consentiti, a condizione che consentano una visione completa in avanti senza alcuna interferenza. Devono essere rimossi durante le ispezioni dei cavalli atleti/pony.

Le maschere antivento sono consentite solo se specificamente autorizzate dalla Giuria che terrà conto delle condizioni locali e a condizione che (i) non ostacolino indebitamente la vista o l'udito del cavallo atleta/pony, (ii) non abbiano altro scopo se non quello di proteggere il cavallo atleta /pony dagli insetti e (iii) siano rimosse durante le ispezioni del cavallo atleta/pony.

In ogni caso, le orecchie devono essere visibili per poter essere ispezionate.

14.5 Barbozzale

È consentito l'uso del barbozzale, ma lo stesso non deve essere strettamente fissato in modo da poter causare irritazione alla pelle. A redini lunghe si deve poter notare la lassità del barbozzale.

Art. 15 PESO

La disciplina del peso minimo richiesto all'atleta è la seguente.

15.1 Categorie che richiedono il peso minimo

- Le categorie CEN3* hanno il peso minimo obbligatorio di 75 kg;
- Le categorie CEN1* e CEN2* hanno il peso minimo obbligatorio di 70 kg;
- Le categorie riservate a Junior/Young Rider hanno il peso minimo obbligatorio di 60 kg.

15.2 Operazioni di peso

Se un atleta è pesato durante la gara ed è sotto il peso minimo per una misura inferiore ad 1 kg, all'atleta sarà permesso di continuare la competizione. Se durante la stessa competizione l'atleta è pesato nuovamente ed è sotto il peso minimo, per qualunque misura, il binomio verrà squalificato. Le operazioni di pesatura devono essere effettuate prima della partenza, ai traguardi intermedi e all'arrivo finale. La Giuria può anche controllare il peso soltanto ad alcuni traguardi intermedi.

Gli atleti sono pesati, se necessario, con sella e sottosella (copertina), esclusi i finimenti. I pesi suppletivi vanno applicati esclusivamente sulla sella o nella copertina porta pesi e devono essere piombati. In nessun caso i pesi possono essere indossati dagli atleti.

Art. 16 BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA/PONY

16.1 Il benessere e del cavallo atleta/pony durante la gara

In qualsiasi momento durante la gara la Giuria, in accordo con il Veterinario, ha il diritto ed il dovere di eliminare qualsiasi cavallo atleta/pony che risulti con andatura irregolare, problemi metabolici o che ritiene non idoneo a gareggiare.

16.2 Facoltà di appellarsi

L'atleta non può appellarsi in alcun modo alla decisione della Giuria di eliminare un cavallo atleta/pony durante l'ispezione dei cavalli atleti/pony o per ogni altra causa legata allo stato di salute dei cavalli atleti/pony.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, se richiesto, deve fornire spiegazioni dell'avvenuta eliminazione.

16.3 Codice di condotta per il benessere del Cavallo Atleta/Pony

La FISE, in quanto rappresentante per l'Italia della Federazione Equestre Internazionale (FEI) riconosce ed adotta il Codice di Condotta FEI per il Benessere del Cavallo Atleta/Pony, consultabile all'Allegato I del Regolamento Veterinario F.I.S.E.

Tutti gli Ufficiali di Gara e gli iscritti FISE sono tenuti ad osservare e far rispettare i pertinenti Regolamenti F.I.S.E. e in particolare quanto disposto a favore della tutela del cavallo atleta/pony.

Gli Ufficiali di gara devono monitorare l'Area delle Scuderie o di riposo dei cavalli atleti per scoraggiare violazioni di regole di qualsiasi natura, soprattutto l'abuso dei cavalli atleti.

Gli Istruttori e Tecnici FISE sono responsabili del fatto che la comprovata competenza dei concorrenti è un fattore essenziale nella tutela del benessere del cavallo atleta/pony.

16.4 Concetto di abuso

Nessuno può abusare di un cavallo atleta/pony nel corso di una manifestazione FISE o in qualsiasi altra occasione. Il termine "abuso" indica qualsiasi azione od omissione (dolosa o colposa) che causa o può causare dolore o disagio a un cavallo atleta/pony, compresi ma non limitati ai seguenti comportamenti:

- frustare, percuotere o sollecitare in modo eccessivo un cavallo atleta/pony;
- sottomettere un cavallo atleta/pony a un qualsiasi tipo di apparecchiatura che produca scosse elettriche;
- stratonare con violenza la bocca del cavallo atleta/pony, col morso o altra apparecchiatura;
- gareggiare con un cavallo atleta/pony esausto, affetto da zoppia o ferito;

- malmenare un cavallo atleta/pony;
- sensibilizzare o desensibilizzare in modo anomalo qualsiasi parte di un cavallo atleta/pony;
- utilizzare strumenti, equipaggiamenti o procedure in grado di causare dolore;
- lasciare un cavallo atleta/pony senza cibo, acqua o esercizio adeguati;
- immobilizzare o isolare cavallo atleta/pony per lunghi periodi impedendone i più elementari movimenti.

Qualsiasi persona che sia testimone di un abuso è tenuta a denunciarlo in forma di reclamo senza indugio. Se si è testimoni di un abuso durante una qualsiasi manifestazione o in diretta connessione con essa, bisogna denunciarlo a un Ufficiale di Gara (Presidente di Giuria, Steward, Veterinario Delegato, etc.) in forma di reclamo. Se si è testimoni di un abuso in qualsiasi altro momento, questo deve essere denunciato al Segretario Generale FISE per essere poi trasmesso agli Organi di Giustizia FISE.

16.5 Concetto di idoneità del cavallo atleta/pony

Il cavallo atleta/pony coinvolto in eventi FISE, prima di essere ammesso a competere, deve essere giudicato in idonea forma fisica e mentale, ovvero privo di patologie in atto, in buona salute e non deve manifestare comportamenti riferibili ad affaticamento o a sostanziale ribellione al conduttore con evidenti tentativi di sottrazione all'attività richiestagli. A titolo esemplificativo, ma non limitativo, potranno essere giudicati non idonei i cavalli atleti/pony che presentino sanguinamenti, abbiano lesioni cutanee (come per esempio ferite, dermatiti, dermatosi, etc.), specie se nelle zone delle corone, del pastorale o degli stinchi, animali evidentemente sofferenti o doloranti e soggetti con lesioni giudicate indecorose per la loro dignità.

Come previsto dal Regolamento Veterinario F.I.S.E. potranno essere predisposti specifici controlli inerenti la verifica del livello di sensibilità degli arti dei cavalli atleti/pony iscritti ad Eventi FISE. Tali controlli saranno eseguiti in aree del corpo che per effetto dell'attività potrebbero andare incontro a peggioramento.

16.6 Sanzioni per abuso del cavallo atleta/pony

Qualsiasi atto o omissione in un evento che equivalga, a parere della giuria, ad un abuso comporterà una carta gialla di avvertimento e la squalifica. Inoltre, l'abuso dovrà essere denunciato da parte del Presidente di Giuria alla Procura Sportivo.

16.7 Sangue sui cavalli atleti/pony

Si fa riferimento all'Art. 8 Regolamento Veterinario FISE.

Art. 17 GENERALITA'

La responsabilità più importante del Delegato Tecnico, della Giuria, della Commissione Veterinaria, degli Capo Equipe, dei Veterinari di Squadra, delle Assistenze, e ancora più importante, degli atleti, è di assicurare la buona salute e il benessere del cavallo atleta/pony durante la competizione. La serie di ispezioni e visite richieste dal presente regolamento e dal "Regolamento Veterinario F.I.S.E.", in vigore al momento delle gare, sono istituite nell'interesse della buona salute, sicurezza e benessere del cavallo atleta/pony durante la gara. La decisione della Giuria, che ratifica quanto raccomandato dalla Commissione Veterinaria, è finale e quindi non è ammissibile ricorrere in appello.

Pertanto, al termine delle fasi e all'arrivo finale viene abbinato un cancello veterinario in un'area predisposta per la visita veterinaria obbligatoria effettuata con le modalità indicate [Art. 18](#) Ispezione Cavalli Atleti/Pony.

Nelle gare in cui è prevista una classifica a squadre, che rientrano tra quelle riguardanti Campionati o Trofei Federali, il binomio può essere accompagnato in cancello anche dal Capo Equipe o dal Tecnico di riferimento e/o dal Veterinario di squadra.

Il cavallo atleta/pony deve essere presentato al cancello veterinario completamente nudo. È ammessa esclusivamente una coperta che va tolta al momento dell'inizio dell'ispezione veterinaria.

La visita preliminare ha lo scopo di controllare l'identità del cavallo atleta/pony tramite il documento indicato all'Art. [5.2](#) e di determinare se il cavallo atleta/pony è in condizione di partecipare alla gara. Nelle gare del Calendario Nazionale, la visita preliminare deve effettuarsi obbligatoriamente entro il giorno precedente la partenza della gara e secondo le modalità indicate nei rispettivi programmi di gara. Eventuali eccezioni vanno valutate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.

Nelle visite intermedie, cioè le ispezioni veterinarie obbligatorie al termine delle fasi intermedie, il cavallo atleta deve dimostrare di avere parametri metabolici e andatura che gli consentano di continuare la gara. Il cavallo atleta può essere controllato più di una volta se la Commissione Veterinaria lo ritiene necessario.

Si parla di visita per cuore alto (heart rate re-inspection) quando il cavallo atleta, a causa del mancato superamento della verifica del ritmo cardiaco indicato all'art. [18.1](#), viene presentato nuovamente al cancello veterinario di una fase intermedia con le modalità indicate all'art. [9.2](#).

Il riesame (re-inspection) è un'ispezione veterinaria che ha lo scopo di verificare che le condizioni del cavallo atleta non siano peggiorate nel corso della sosta obbligatoria rispetto alla precedente visita e che lo stesso può prendere il via alla fase successiva. Esso è obbligatorio nelle categorie di velocità per i cancelli veterinari posti dopo la metà della distanza totale della categoria (compulsory re-inspection). La Commissione Veterinaria può comunque chiedere il riesame di un cavallo atleta a qualsiasi visita intermedia di qualsiasi categoria a suo insindacabile giudizio (requested re-inspection). In caso di riesame, il cavallo atleta deve essere presentato al cancello veterinario non prima dei 15 minuti antecedenti la partenza alla fase successiva senza sella e/o qualsiasi bardatura.

La visita finale, che avviene al termine dell'ultima fase di gara o, nelle gare con una sola fase, al termine della gara, deve determinare se il cavallo atleta è ancora in buone condizioni fisiche ed idoneo ad essere montato dopo un normale periodo di riposo.

I dati inerenti tutte le visite veterinarie devono essere annotati su una scheda veterinaria individuale per ogni cavallo atleta/pony, che deve essere disponibile a tutte le successive visite.

Ai concorrenti è concessa la visione e una copia delle registrazioni, riferite ai loro cavalli atleti/pony, immediatamente dopo l'ispezione o visita. Gli originali o copie delle schede Veterinarie devono essere conservate dal Comitato Organizzatore di gara fino alla fine dell'anno solare.

Le schede veterinarie devono essere compilate ad ogni Ispezione Veterinaria.

Le schede veterinarie individuali sono di norma conservate dalla Giuria, ma se in possesso dei concorrenti, devono essere restituite da questi ad un componente della Giuria dopo la visita finale o dopo l'eliminazione/ritiro del cavallo atleta/pony dalla gara.

Se un cavallo atleta/pony muore per qualsiasi ragione, la Giuria e il Comitato Organizzatore assieme hanno l'obbligo di denunciare l'accaduto immediatamente al Dipartimento Endurance e all'autorità sanitaria competente. Assieme al Presidente della Commissione Veterinaria devono redigere un rapporto sulle circostanze dell'accaduto ed inviarlo entro le 24 ore successive al Dipartimento Endurance.

La manifestazione si intende iniziata quando il cavallo atleta/pony arriva sul posto di gara e si conclude quando l'abbandona.

Il Comitato Organizzatore deve assicurare la reperibilità di un veterinario nei periodi di assenza del veterinario di trattamento.

Il Comitato Organizzatore e i Veterinari di Trattamento sono obbligati a provvedere per la cura e i controlli di trattamento veterinari, inclusa la eventuale sistemazione presso la più vicina clinica veterinaria. Dopo la Prima Ispezione, il Presidente della Commissione Veterinaria, in consultazione con la Giuria può raccomandare che vengano cambiate le disposizioni per i trattamenti, inclusa la collocazione di componenti della Commissione Veterinaria entro l'area dei trattamenti/cura.

Uno dei Veterinari ufficiali può, previa autorizzazione del Presidente della Commissione Veterinaria e del Presidente di Giuria, coadiuvare nelle sue mansioni il Veterinario di Trattamento.

Il Presidente della Commissione Veterinaria, entro 3 giorni dalla fine della manifestazione deve redigere una Relazione sulla manifestazione stessa, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che, nel caso di gara internazionale o nazionale, deve essere inviata al Dipartimento Endurance, e, nel caso di gara regionale, sia al Dipartimento Regionale che al Dipartimento Endurance.

Art. 18 ISPEZIONI CAVALLI ATLETI/PONY

I cavalli atleti/pony particolarmente nevrili devono essere presentati in visita con l'imboccatura.

La Commissione Veterinaria può rifiutarsi di visitare un cavallo atleta/pony qualora sia a rischio l'incolumità fisica e la Giuria procederà alla squalifica.

Tutte le ispezioni veterinarie devono seguire rigorosamente quanto indicato in questo articolo.

18.1 Procedura di rilevazione della frequenza cardiaca

- a) Tutte le valutazioni della frequenza cardiaca devono essere eseguite da un membro della Commissione Veterinaria, oppure da un Addetto alla Rilevazione sotto la supervisione di uno o più Giudici. Si specifica che l'Addetto alla Rilevazione è una persona autorizzata dal Presidente di Giuria e dal Presidente della Commissione Veterinaria e potrà rilevare la frequenza cardiaca solamente con il cardiofrequenzimetro ufficiale della manifestazione. La frequenza cardiaca è il primo parametro da esaminare e registrare durante l'ispezione dei cavalli atleti/pony. È un criterio essenziale per valutare accuratamente il recupero e l'idoneità del cavallo atleta/pony per continuare. Il tempo di rientro del cavallo atleta/pony deve altresì essere messo a disposizione del Veterinario che conduce l'ispezione del cavallo atleta/pony.

I cavalli atleti/pony devono essere presentati svestiti e non devono indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro che, nel caso, deve essere tolto prima dell'ingresso al cancello.

Per evitare disguidi o interferenze durante la rilevazione, concorrenti ed assistenti non possono tenere con sé o indossare alcun tipo di cardiofrequenzimetro. Qualora ne siano provvisti devono toglierli prima dell'ingresso in cancello.

L'atleta o il suo assistente hanno il diritto ad assistere alla rilevazione della frequenza cardiaca del proprio cavallo atleta/pony.

- b) I parametri di frequenza cardiaca massima sono stabiliti negli articoli specifici delle singole categorie. Ai cavalli atleti/pony con frequenze cardiache superiori ai parametri della frequenza cardiaca massima non è permesso continuare la competizione e saranno eliminati per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione. Qualsiasi suono cardiaco anormale deve essere registrato sulla carta veterinaria.
- c) Ogni sforzo deve essere fatto per registrare accuratamente la frequenza cardiaca. Se l'esame della frequenza cardiaca viene interrotto a causa di movimenti o eccitazione del cavallo atleta/pony che rende l'esame impossibile o impreciso, l'esame viene interrotto e ripreso quando il cavallo atleta/pony è fermo. Se l'atleta o l'assistente deliberatamente disturba l'ispezione del cavallo atleta/pony, oppure nel caso in cui non si riesca a tenerlo fermo senza costrizione, il cavallo atleta/pony fallirà l'ispezione.
- d) La frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony deve essere misurata utilizzando uno stetoscopio o un cardiofrequenzimetro.

Nel caso di utilizzo del cardiofrequenzimetro lo stesso deve essere di tipo omologato dalla F.E.I./F.I.S.E. e saranno i Presidenti di Giuria e Commissione Veterinaria durante il Briefing pre-

gara ad autorizzare o meno l'uso del cardiofrequenzimetro. In via transitoria, fino a pubblicazione da parte della Fei dell'elenco dei modelli omologati, è consentito l'uso di tutti i cardiofrequenzimetri purché in ogni singolo evento si utilizzi lo stesso modello della stessa marca.

Inizio e cronometraggio della rilevazione:

- I. Laddove viene utilizzato uno stetoscopio, per cronometrare il conteggio è necessario utilizzare un cronometro. Una frequenza deve essere presa dopo 15 secondi e poi (se necessario oltre alle disposizioni seguenti) a 60 secondi. Per valutare la frequenza cardiaca dopo 15 secondi secondo il paragrafo (f) (i) di seguito, il numero di battiti cardiaci conteggiato in 15 secondi deve essere moltiplicato per quattro. Il cronometro deve essere avviato quando il battito cardiaco è udibile e quindi il conteggio inizia al battito cardiaco successivo.
 - II. Quando viene utilizzato un cardiofrequenzimetro, il monitor deve fornire una valutazione a intervalli di 15 secondi. La valutazione inizia quando il monitor entra in contatto con la cassa toracica del cavallo atleta/pony e rileva il primo battito cardiaco.
- e) Determinare se la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony è conforme ai parametri della frequenza cardiaca massima:
- I. La frequenza cardiaca dovrà essere misurata per un minimo di 15 secondi ed un massimo di 60 secondi, ad intervalli di 15 secondi.
 - II. Se in ognuno di questi intervalli di 15 secondi, la lettura della frequenza cardiaca coincide con il parametro massimo permesso, allora la lettura può essere registrata e l'ispezione completata, ovvero 15 (o meno) battiti nei primi 15 secondi, che sarebbero pari a 60 (o meno) a 60 secondi; 32 (o meno) battiti a 30 secondi o 48 (o meno) battiti a 45 secondi o 64 (o meno) battiti a 60 secondi.
 - III. Se dopo 60 secondi la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony è uguale o inferiore alla frequenza cardiaca massima, la lettura va registrata e l'ispezione superata positivamente.
 - IV. Se la frequenza cardiaca è superiore alla frequenza massima dopo 60 secondi:
 - A. Ad eccezione dell'Ispezione finale del cavallo atleta/pony (dove è consentita una sola presentazione), se rimane tempo sufficiente per una seconda presentazione (vedere l'articolo 9.2), il cavallo atleta può lasciare l'area veterinaria ed essere presentato una seconda volta per una nuova ispezione della frequenza cardiaca. Le stesse procedure di cui ai precedenti paragrafi da a) a f) si applicheranno alla seconda presentazione.
 - B. Se non rimane più tempo per una nuova ispezione della frequenza cardiaca o il cavallo atleta/pony non riesce a soddisfare i parametri di frequenza cardiaca massima alla seconda presentazione o all'ispezione finale del cavallo atleta/pony (dove è consentita una sola presentazione), allora una procedura di conferma deve essere completata per confermare la valutazione non riuscita. Per la procedura di conferma, il cavallo atleta/pony deve essere presentato a un secondo veterinario immediatamente dopo la valutazione fallita. Se per la valutazione fallita è stato utilizzato un cardiofrequenzimetro, è necessario utilizzare un secondo cardiofrequenzimetro. Il veterinario valuta la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony solo per 15 secondi.

Se la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony è maggiore del parametro della frequenza cardiaca massima durante la procedura di conferma, il cavallo atleta/pony viene eliminato per Metabolismo, oltre ad eventuali altre cause di eliminazione.

V. Dal primo cancello veterinario, nel caso in cui un cavallo atleta/pony abbia un tempo di recupero superiore a 10 minuti, lo stesso dovrà obbligatoriamente essere inviato alla re-inspection.

f) Recovery Index Cardiaco obbligatorio nelle gare di velocità (CRI):

Come parte della valutazione metabolica del cavallo atleta/pony, viene inoltre misurato (e registrato) il CRI del cavallo atleta/pony a ciascuna ispezione del cavallo atleta/pony, ad eccezione della visita preliminare. Una volta che la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony è stata registrata secondo la procedura di cui sopra all'articolo 16.1, il veterinario valuta l'andatura del cavallo atleta/pony attraverso un trotto nella corsia veterinaria. L'Atleta/Assistente deve trottare il cavallo atleta/pony 80 m (40 m avanti e 40 m indietro). Il veterinario attiva il cronometro all'inizio del trotto, lo ferma dopo un minuto, quindi misura la frequenza cardiaca del cavallo atleta/pony fino a 60 secondi usando uno stetoscopio. La differenza tra la prima e la seconda frequenza cardiaca è il CRI. Durante la misurazione della seconda frequenza cardiaca, il Veterinario prende in considerazione anche se ci sono segni patologici (ad es. soffi cardiaci o anomalie del ritmo) che possono indicare che il cavallo atleta/pony non è idoneo a continuare. Il Veterinario non può eseguire alcuna manipolazione prima di prendere la seconda frequenza cardiaca in quanto può diventare artificialmente elevata (ad esempio esaminando la testa del cavallo atleta/pony).

g) Soggetto a precedente approvazione del Presidente di Giuria, un veterinario di trattamento incluso nel programma di gara, può assistere nella conduzione delle ispezioni veterinarie di linea in gara quando un alto numero di cavalli atleti/pony arriva contemporaneamente, a condizione che lo stesso sia del livello per operare in tale ruolo, che non ci siano cavalli atleti/pony che necessitino di trattamento e che lo stesso non abbia ancora trattato alcun cavallo atleta/pony. Appena il Veterinario di Trattamento deve trattare un cavallo atleta/pony, lo stesso deve abbandonare la Commissione veterinaria e non potrà più operare in linea. La priorità va data sempre ai cavalli/pony che necessitano di trattamenti.

18.2 Esame cardiaco e respiratorio

L'esame cardiaco e respiratorio ha lo scopo di verificare che i parametri cardiaci e respiratori non presentino anomalie che pregiudichino lo stato di salute del cavallo atleta/pony e viene effettuato dalla Commissione Veterinaria con l'uso del fonendoscopio.

Pertanto, battito cardiaco atipico, anomalie del ritmo e inspiegabili alte frequenze cardiache provocano l'eliminazione dalla gara del cavallo atleta/pony.

Alterazione del ritmo e/o delle caratteristiche del respiro che fa sospettare la presenza di un processo patologico, provoca l'eliminazione dalla gara del cavallo atleta/pony stesso.

18.3 Condizioni metaboliche

Vanno registrate le condizioni delle mucose, il riempimento capillare, la disidratazione, i movimenti intestinali ed il Recovery Index, mentre la temperatura è a discrezione della Commissione.

I cavalli atleti/pony che mostrano segni di instabilità metabolica, eccessivo affaticamento, colpo di calore, colica, miopatie, forte disidratazione o temperature eccessivamente elevate devono essere eliminati anche se i ritmi cardiaci e respiratori sono nei parametri della categoria.

L'eliminazione per cause metaboliche dev'essere comunque valutata da un "panel".

18.4 Irregolarità nelle andature

La verifica dell'andatura dev'essere effettuata con la stessa modalità indicata di seguito per tutte le ispezioni.

Il cavallo atleta/pony deve percorrere al trotto l'intera corsia preposta senza alcun incitamento costrittivo da parte dell'atleta/assistente.

Non è consentito far trottare il cavallo atleta/pony con la lunghina in tensione ed il tratto tra la mano ed il moschettone dovrà essere non inferiore ad un metro.

La persona che trotta il cavallo atleta/pony deve stare sul lato sinistro del cavallo atleta/pony stesso, a redine lunga, di fianco al cavallo atleta/pony e non in fronte né dietro lo stesso.

L'uso di sistemi ritenuti non corretti da parte della Giuria comporta la richiesta di ripetizione del trotto. Nel caso in cui anche la ripetizione del trotto non è ritenuta corretta si procede con la votazione.

I cavalli atleti/pony che hanno un'andatura irregolare che è osservabile costantemente al passo e/o al trotto, senza prove di flessioni o profonde pressioni, e che presumibilmente causi dolore al cavallo atleta/pony o ne minacci il futuro atletico, devono essere eliminati.

Ogni caratteristica particolare dell'andatura deve essere annotata sulla scheda veterinaria del cavallo atleta/pony.

Al termine del trotto, se il Veterinario giudica che il cavallo atleta/pony ha superato l'esame dell'andatura, si procede con il completamento della visita.

In caso contrario, il Veterinario comunica al Giudice la richiesta di un secondo trotto alla presenza di un Panel composto da altri due Veterinari (uno nel caso la commissione sia composta da 2 veterinari).

Il Giudice chiede all'atleta/assistente un secondo trotto del cavallo atleta/pony.

Al termine del secondo trotto, nel caso di dubbio di uno qualsiasi dei Veterinari del Panel, questi comunica al Giudice la richiesta di un terzo trotto alla presenza dello stesso Panel.

Il Giudice chiede all'atleta/assistente il terzo ed ultimo trotto del cavallo atleta/pony.

Nel caso non sia richiesto il terzo trotto o al termine dello stesso, i Veterinari del Panel devono indicare per iscritto se il cavallo atleta/pony ha superato o meno l'esame del trotto consegnando il proprio voto al Giudice.

Il Giudice comunica al concorrente il superamento o meno dell'esame del trotto in base alla maggioranza dell'esito della votazione su bigliettino.

I bigliettiini devono riportare in maniera inequivocabile il superamento o meno del trotto, la data e il numero del pettorale del concorrente ed essere siglati dal Veterinario.

I bigliettiini sono di esclusiva responsabilità del Giudice e vanno conservati dallo stesso esclusivamente fino al momento in cui le classifiche diventano definitive dopo di che vanno eliminati.

Non è quindi possibile effettuare la verifica dell'andatura del cavallo atleta/pony in maniera diversa da quanto sopra.

Solo nelle categorie nazionali di velocità la valutazione del trotto nelle visite finali deve essere obbligatoriamente effettuata da un panel di tre veterinari.

In tutte le categorie regionali e/o nazionali di regolarità il panel è ad esclusiva discrezione del veterinario di linea.

18.5 Integrità fisica

Ogni chiaro segno d'indolenzimento di fiaccatura o di ferite nella bocca, sugli arti e sul corpo dei cavalli atleti/pony, come fiaccature di sottopancia e da sella, deve essere annotato. Se le condizioni del cavallo atleta/pony sono tali da poter essere seriamente aggravate dalla partecipazione alla gara o si aggravano nel corso della stessa, lo stesso va eliminato.

18.6 Ferratura

I cavalli atleti/pony possono essere montati anche senza ferri. Sono permessi ipposandali di qualsiasi genere.

I cavalli atleti/pony che risultano ferrati alla prima ispezione veterinaria potranno tagliare il traguardo senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali.

La sistemazione della ferratura è a discrezione del concorrente, il quale può anche presentare il cavallo atleta/pony alla visita veterinaria senza uno o più ferri o con uno o più ipposandali. Nel caso di esito negativo della verifica dell'andatura, effettuata come indicato all'art. [18.4](#), il concorrente non può appellarsi al problema di ferratura del cavallo atleta/pony e viene eliminato.

Art. 19 TRATTAMENTI VETERINARI

Durante la competizione non sono permessi trattamenti veterinari senza l'autorizzazione scritta della Commissione Veterinaria. I trattamenti autorizzati non influiscono sulla classifica del cavallo atleta/pony.

Tutti i cavalli atleti/pony ritirati o eliminati per motivi metabolici devono essere sottoposti all'osservazione del Veterinario di Trattamento o di un componente della Commissione Veterinaria all'uopo incaricato, nel più breve tempo possibile.

Il Veterinario di Trattamento può, per il benessere e la salute del cavallo atleta/pony, trattenere il cavallo atleta/pony sotto osservazione per tutto il periodo da lui ritenuto necessario, salvo che il proprietario del cavallo atleta/pony decida altrimenti sotto la propria responsabilità espressa per iscritto, documento che va allegato al rapporto della manifestazione.

Al Veterinario di Trattamento deve essere rimborsato il mero costo dei farmaci e del materiale di consumo per le prestazioni da lui richieste, previa obbligatoria esposizione dettagliata dei costi dei farmaci e del materiale di consumo, ben visibile all'ingresso dell'area trattamenti. Il Veterinario di Trattamento può, a suo insindacabile giudizio, qualora richiesto dalla persona responsabile del cavallo, al solo fine dei trattamenti di confort, somministrare soluzioni reidratanti e/o usare materiale di consumo fornite dalla persona responsabile stessa. In tale evenienza verranno addebitati 20 euro a cateterizzazione.

Il Presidente di Giuria, su proposta del Presidente della Commissione Veterinaria, può escludere qualsiasi cavallo atleta/pony che non sia in buone condizioni per la partecipazione alla cerimonia di premiazione.

Art. 20 SCUDERIZZAZIONE AL TERMINE DELLA GARA

Tutti i cavalli atleti/pony che hanno preso il via ad una categoria CEN3* devono rimanere scuderizzati sotto controllo veterinario per 24 ore, calcolate dall'orario di termine della propria gara.

Il Presidente di Giuria, in accordo con il Presidente della Commissione Veterinaria, può autorizzare un periodo più breve di scuderizzazione. La partenza dal luogo della manifestazione è sempre sottoposta all'autorizzazione del Veterinario di Trattamento (FTT).

I cavalli atleti/pony sottoposti a trattamenti veterinari possono lasciare il luogo della manifestazione soltanto con l'autorizzazione scritta del Veterinario di Trattamento.

Nelle categorie CEN1* e CEN2* è sempre necessario il "Fit to Travel" (FTT) per la ripartenza.

Nelle categorie Avviamento, Debuttanti, CEN A e CEN B il FTT è a discrezione del Presidente della Commissione Veterinaria.

Art. 21 COMPETENZE DIPARTIMENTO ENDURANCE E COMITATI REGIONALI

Per la nomina degli Ufficiali di gara vige quanto illustrato dall'apposita tabella riportata in calce al presente regolamento.

I Comitati Organizzatori dovranno effettuare i pagamenti agli ufficiali di gara entro e non oltre i 30 (trenta) giorni solari dal ricevimento del modulo richiesta Rimborsi completo di tutti gli allegati previsti dal Regolamento Generale Libro III.

Il controllo e l'approvazione dei Calendari Regionali, con particolare riferimento all'assegnazione delle date delle Manifestazioni, dei singoli Programmi di Gara, delle Manifestazioni Regionali è di competenza del Comitato Regionale in cui si svolge la Manifestazione.

I Calendari delle gare Regionali e le eventuali variazioni devono essere formalmente comunicati al Dipartimento Endurance secondo il Regolamento Calendario Gare Endurance Nazionali. Il Comitato Regionale è responsabile della valutazione sul conflitto di interesse e della turnazione dei Giudici e dei Veterinari al fine dell'approvazione della gara.

Il controllo e l'approvazione del Calendario Nazionale, con particolare riferimento all'assegnazione delle date, dei singoli Programmi di Gara, delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie delle Manifestazioni Nazionali e Internazionali è di competenza del Dipartimento Endurance, nell'ambito della regolamentazione fissata annualmente dalla F.I.S.E.

Il Dipartimento Endurance, nell'ottica della rotazione delle Giurie e delle Commissioni Veterinarie in manifestazioni Nazionali e/o Internazionali, deve evitare, per quanto possibile, che la composizione di tali organi sia la stessa in manifestazioni consecutive che si svolgono nello stesso anno sportivo.

In tal senso è il Dipartimento Endurance a vigilare quanto sopra avendo il compito di:

1. Disciplinare e migliorare l'attività e la preparazione tecnica degli Ufficiali di Gara con apposito Regolamento e iter formativo;
2. Programmare e promuovere, anche attraverso i Comitati Regionali, corsi di aggiornamento, stage e corsi di formazione;
3. Organizzare e/o autorizzare, anche attraverso i Comitati Regionali, sessioni di esami per Giudici e Candidati Giudici;
4. Predisporre annualmente gli elenchi nominativi aggiornati degli Ufficiali di Gara in regola con gli aggiornamenti e il tesseramento per l'anno in corso e di quelli non operativi avvisandoli preventivamente;
5. Predisporre annualmente gli elenchi aggiornati dei Giudici Docenti che vengono individuati tra gli Internazionali e Nazionali operativi con provata esperienza e capacità di far applicare i Regolamenti con saggezza, obiettività, correttezza e fermezza e dotati di carisma che li distingua per moralità, compostezza e imparzialità. Gli elenchi vengono sottoposti e deliberati dal Consiglio Federale.
6. Ogni componente del Dipartimento Endurance e/o della Commissione Direttiva e/o Consuntiva è autorizzato dalla Federazione a recarsi sui campi di gara di Manifestazioni Internazionali e/o

di Interesse Federale per verificare il corretto svolgimento ed eventualmente relazionare la Federazione su meriti e demeriti degli Ufficiali di Gara e dei Comitati Organizzatori

Art. 22 UFFICIALI DI GARA

22.1 Gli Ufficiali di Gara

Gli “Ufficiali di Gara” sono la Giuria, il Delegato Tecnico, la Segreteria e la Commissione Veterinaria. Il Presidente della Commissione Veterinaria è membro di diritto della Giuria come “consigliere tecnico” del Presidente di Giuria.

La gestione della manifestazione è d’esclusiva competenza della Giuria.

I Giudici ed i Veterinari di Endurance sono abilitati a officiare alle manifestazioni di Endurance secondo il proprio livello come di seguito riportato.

Gli Ufficiali di Gara durante tutto lo svolgimento della manifestazione non possono svolgere altri incarichi o partecipare alla manifestazione in qualità di concorrenti, né far parte dello staff tecnico di concorrenti della stessa manifestazione e devono esimersi dall’assumere qualsiasi incarico e/o comportamento in contrasto con la funzione svolta

Il livello ed il numero minimi relativamente agli Ufficiali di Gara per ciascuna tipologia di manifestazione è indicato di seguito.

Gli Ufficiali definiti “chiave”, che includono il Presidente di Giuria, il Giudice straniero ove previsto, il Delegato Tecnico, Il Chief Steward ed il Presidente della Commissione Veterinaria dovranno attenersi a quanto segue:

- se in una particolare location si svolge solo una gara durante l’anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di tre volte in cinque anni;
- se in una particolare location si svolge più di una gara durante l’anno, una persona può operare come Ufficiale chiave nello stesso ruolo non più di una volta in un anno.

22.1.1 Gare Internazionali

Tutti i componenti della Giuria, della Commissione Veterinaria e i Veterinari ai trattamenti devono rispettare quanto indicato nei Regolamenti Internazionali ed essere approvati dalla FEI. Inoltre, è richiesta una Segreteria di Endurance.

22.1.2 Gare Nazionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance di 2° livello
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Endurance oppure Giudice di Endurance 2° livello nominato prima del 2024 può essere inserito anche in Giuria
Altri componenti Giuria:	n. 2 Giudici di Endurance di 2° livello oltre i 90 concorrenti, n. 1 Giudice di Endurance di 2° livello n. 1 Steward Nazionale 2° livello Endurance oltre i 90 concorrenti, n. 1 Steward Nazionale 2° livello Endurance
Segreteria:	Segreteria di Endurance con titolo acquisito prima del 2024 oppure Segreteria di Endurance 2° livello
Cronometraggio:	a cura dei cronometristi o sistemi informatici specifici per l'endurance e con l'utilizzo del trasponder
Presidente Comm. Vet.:	Veterinario di Endurance Nazionale
Commissione Veterinaria:	n. 2 Veterinari di Endurance Nazionali per manifestazioni con oltre 60 concorrenti è necessario n. 1 Veterinario Endurance Nazionale per ogni gruppo di massimo 30 iscritti.
Veterinario ai trattamenti:	n. 1 Veterinario Endurance di Trattamento per ogni gruppo di massimo 60 iscritti

22.1.3 Gare Regionali

Presidente di Giuria:	Giudice di Endurance 2° livello
Delegato Tecnico:	Delegato Tecnico Endurance oppure Giudice di Endurance 2° livello nominato prima del 2024 può essere inserito anche in Giuria fino a 40 concorrenti, il Presidente di Giuria può svolgere anche il ruolo di Delegato Tecnico (se in possesso di tale titolo)
Altri componenti Giuria:	fino a 20 concorrenti non servono altri componenti di Giuria tra 21 concorrenti e fino a 40 concorrenti n. 1 Giudice di Endurance 1° livello o superiore

tra 41 concorrenti e 90 concorrenti n. 2 Giudici di Endurance 1° livello o superiore

Oltre 90 concorrenti n. 3 Giudici di Endurance 1° livello o superiore

Nel caso il Presidente di Giuria sia anche Delegato Tecnico e ci siano minimo 21 concorrenti è necessario aggiungere n. 1 Giudice di Endurance 1° livello o superiore

Segreteria: Segreteria di Endurance di qualsiasi livello

Cronometraggio: a cura dei cronometristi o sistemi informatici specifici per l'endurance e/o con l'utilizzo del servizio Trasponder o addetti al controllo. Oltre i 150 iscritti al giorno il trasponder è obbligatorio

Presidente Comm. Vet.: Veterinario di Endurance Nazionale

Commissione Veterinaria: fino a 40 concorrenti n. 1 Veterinario Endurance Regionale o superiore
tra 41 concorrenti e 90 concorrenti n. 2 Veterinari Endurance Regionali o superiore

oltre i 90 concorrenti n. 1 Veterinario Endurance Regionale o superiore per ogni gruppo di 30 concorrenti

almeno uno dei membri della Commissione Veterinaria deve essere un Veterinario Endurance di Trattamento

Veterinario ai trattamenti: i trattamenti sono comunque di competenza della Commissione Veterinaria

Deroga per manifestazioni con sole categorie Pony e/o Under 14

In deroga al numero di Ufficiali di Gara indicato sopra, nel caso di manifestazioni con le sole categorie Pony e/o Under 14 fino a 40 concorrenti, è consentito:

- per la Giuria, il solo Presidente di Giuria con anche il ruolo di Delegato Tecnico;
- per la Commissione Veterinaria, il solo Presidente della Commissione Veterinaria.

Oltre 40 concorrenti, è necessario un secondo Veterinario Endurance Regionale o superiore.

Oltre i 60 concorrenti è necessario un secondo Giudice di Endurance 2° livello.

22.2 Giuria

I Giudici di Endurance devono applicare e far applicare il Regolamento Nazionale di Endurance, eventuali Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, se approvati, nonché tutte le normative federali in vigore.

Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione o incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente regolamento.

La Giuria mantiene in ogni momento il completo controllo su tutta la gara e supervisiona l'organizzazione e quanto predisposto dal Comitato Organizzatore per i controlli veterinari, la rilevazione dei tempi e, più in generale, l'attività di tutto il personale necessario al buon svolgimento della gara.

Il Presidente di Giuria, consultati la Giuria, il Delegato Tecnico e il Presidente della Commissione Veterinaria, può in ogni momento, per gravi o comprovati motivi, posticipare, sospendere od annullare la manifestazione. In tal caso, i concorrenti devono essere informati ufficialmente e personalmente della decisione prima della fase in questione. Deve essere data comunicazione immediata al Comitato Regionale competente, o al Dipartimento di Endurance se manifestazione Nazionale, con la decisione motivata per iscritto.

Per le gare Nazionali e Internazionali nella nomina del Presidente di Giuria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione; pertanto, tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare.

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente di Giuria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Endurance e al Direttore Sportivo.

Il Presidente di Giuria può, a sua propria discrezione a seguito di documentato riscontro di gravi violazioni del regolamento e previo confronto con il Delegato Tecnico, eliminare un binomio in ogni momento della competizione se decide che questo sia nel miglior interesse o nella salvaguardia del benessere del cavallo atleta/pony e/o dell'atleta.

22.3 Delegato Tecnico

Il Delegato Tecnico è il responsabile del percorso ed ha il compito di verificare che le distanze effettive dei percorsi di gara corrispondano a quelle dichiarate in programma.

La verifica avviene attraverso strumentazione e/o attrezzature del Delegato tecnico o messa a disposizione dal Comitato organizzatore e in via preferenziale attraverso lo strumento del GPS.

Il Delegato tecnico deve redigere un verbale della verifica effettuata e inviarlo in Federazione unitamente alla relazione prevista.

È ammessa una tolleranza in +/- fino a 2% ad anello di percorso.

Nel caso il Delegato tecnico riscontrasse, durante il suddetto controllo, distanze differenti a quelle dichiarate in programma, il Comitato Organizzatore deve modificare il percorso e/o il programma di gara adeguando la categoria a quella corrispondente alla distanza reale di gara.

Nell'ipotesi di riprogrammazione della categoria per differenze di distanza riscontrate dal Delegato Tecnico, rimane a discrezione degli iscritti confermare la partecipazione alla categoria.

Qualora il concorrente iscritto partecipasse alla categoria riprogrammata, e il costo delle iscrizioni per la categoria fosse differente, il C.O. deve restituire al concorrente l'eventuale maggior importo già versato oppure non può chiedere eventuali aumenti per importi di iscrizione superiori.

Qualora un concorrente dovesse dichiarare di non partire a causa della modifica della categoria prevista in programma, il C.O. deve restituire le quote di iscrizione e pagare al concorrente una penale pari al rimborso spese chilometrico andata e ritorno ed eventuali pedaggi autostradali, come da Regolamento federale vigente. Qualora non sia possibile riprogrammare la categoria poiché le distanze reali del percorso non corrispondono alle distanze minime di una categoria prevista dal Regolamento e non ci sia modo a discrezione del Delegato tecnico di adeguare il percorso per renderlo conforme a una categoria prevista nel Regolamento, la categoria viene annullata e il C.O., oltre a effettuare al concorrente il rimborso chilometrico sopra previsto, sarà segnalato agli Organi di Giustizia federali e resterà sospeso dall'organizzazione di successive gare sotto l'egida Federale, fino al termine del procedimento sportivo.

Qualora il Delegato Tecnico non provveda alla verifica delle distanze e/o alla redazione del relativo verbale o ci siano segnalazioni su distanze non conformi, la Federazione provvede alla segnalazione del Delegato tecnico agli Organi di Giustizia competenti che potranno su richiesta della Federazione in presenza di chiari indizi probatori, anche sospendere cautelativamente il Delegato Tecnico dal proprio ruolo in attesa dell'esito del giudizio disciplinare.

Il Delegato Tecnico deve accertarsi che non vi siano rischi per i partecipanti e per gli spettatori, e che siano stati approntati tutti gli accorgimenti per garantire la necessaria sicurezza.

Il Delegato Tecnico deve verificare le postazioni d'arrivo e partenza, lo spazio riservato alle visite veterinarie, i punti di controllo di cui all'art. [23.3](#), di assistenza e punti acqua lungo il percorso. Deve inoltre controllare che tutte le norme regolamentari e le disposizioni particolari di autorizzazione siano rispettate. Almeno un giorno prima dell'inizio della manifestazione, deve visionare tutto il percorso di gara controllando che la segnaletica sia in ordine e corretta.

Fino a quando il Delegato Tecnico non ha comunicato alla Giuria che è soddisfatto dell'organizzazione e di tutte le disposizioni, la sua autorità è assoluta e potrà non autorizzare la manifestazione.

Il Delegato Tecnico è responsabile fino al Briefing tra gli Ufficiali di Gara, mentre da quel momento la responsabilità assoluta passa al Presidente di Giuria.

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Delegato Tecnico deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento Endurance, che dovrà essere inviato al Comitato Regionale competente (e.p.c. Referente regionale UdG di Endurance in carica), al Dipartimento Endurance e al Direttore Sportivo.

Per le gare Internazionali il Delegato Tecnico, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Endurance.

Per tutte le manifestazioni Nazionali ed Internazionali che si svolgeranno in Italia il nominativo del Delegato Tecnico è proposto dal Comitato Organizzatore alla Federazione che deve esprimere per scritto il proprio parere preventivo e favorevole alla nomina.

22.4 Briefing pre-gara

Prima dell'inizio delle Visite Veterinarie, è obbligatorio il Briefing tra gli Ufficiali di Gara, ovvero una riunione tra la Giuria e la Commissione Veterinaria. Lo scopo del Briefing tra gli Ufficiali di Gara è definire le precise modalità di gestione della manifestazione in tutti i suoi aspetti.

Il Briefing per gli atleti, ovvero una riunione tra la Giuria e gli atleti, è obbligatorio prima della partenza della gara. È anche consentito effettuare Briefing Atleti separati per le diverse categorie o per tipologia di categoria (velocità o regolarità). Lo scopo del Briefing Atleti è informare gli atleti circa i particolari di ciascuna gara e consentire agli atleti di porre qualsiasi domanda o richiesta di informazioni sulla gara.

È obbligatorio esporre in bacheca, oltre ai dati gara, le peculiarità del percorso indicando eventuali punti critici, le assistenze, gli eventuali punti acqua e quant'altro possa essere utile all'atleta per gareggiare in sicurezza.

Per le gare di regolarità il suddetto documento esposto in bacheca sostituisce il briefing.

22.5 Veterinari di Endurance

La regolamentazione delle figure di Veterinario di Endurance è indicata nei seguenti paragrafi.

22.5.1 Tipologia di Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance sono, nell'ordine crescente di esperienza ed impiego:

Veterinario Endurance Regionale: per manifestazioni Regionali come Componente della Commissione Veterinaria;

Veterinario Endurance Nazionale: per manifestazioni Regionali come componente della Commissione o Presidente della stessa;

per manifestazioni Nazionali come componente della Commissione;

Veterinario Endurance FEI: per manifestazioni Regionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria;

per manifestazioni Nazionali e Internazionali anche in qualità di Presidente della Commissione Veterinaria e Delegato Veterinario come regolamentato da idoneo Livello FEI.

22.5.2 Compiti del Veterinario di Endurance

I Veterinari di Endurance devono conoscere, applicare e far applicare nelle manifestazioni di Endurance il Regolamento Nazionale di Endurance, il Regolamento Veterinario di Endurance, i Regolamenti Internazionali, Regionali e Particolari di Gara, nonché tutte le normative federali in vigore, nell'ottica della salvaguardia, della tutela e del benessere del cavallo atleta/pony.

Per le gare nazionali e internazionali nella nomina del Presidente della Commissione Veterinaria, nell'arco dell'anno, va evitata la consecutività di partecipazione; pertanto, tra due partecipazioni dello stesso soggetto devono essersi svolte almeno due gare

Entro 72 ore dalla fine della manifestazione, il Presidente della Commissione Veterinaria deve redigere un rapporto sulla manifestazione, su apposito modulo predisposto dal Dipartimento, che deve essere inviato al Comitato Regionale competente e al Dipartimento Endurance. Per le gare Internazionali il Presidente di Commissione, se italiano, deve inviare una copia del rapporto FEI anche al Dipartimento Endurance e alla Dirigenza Sportiva.

22.5.3 Rimborsi ed Indennità Ufficiali di Gara

Tutte le indennità e i rimborsi spese per Giudici, Segreteria e Veterinari sono a carico del Comitato Organizzatore.

Nelle gare Nazionali/FEI di interesse Federali (Campionati/Criterium Nazionali, Coppa delle Regioni, Circuito FISE e Coppa Italia Giovani Cavalli) sarà riconosciuto dalla FISE al C.O. un contributo forfettario a parziale supporto costi degli Ufficiali di Gara che sarà deliberato dal Dipartimento Endurance ad inizio di ogni stagione sportiva, comunque non oltre il 31 gennaio di ogni anno. Nelle gare di interesse regionale (Campionati, Trofeo dei Circoli, ecc.) sarà riconosciuto dal Comitato Regionale un contributo forfettario a parziale supporto costi degli Ufficiali di Gara che sarà deliberato dal Comitato Regionale di riferimento ad inizio di ogni stagione sportiva.

Per i rimborsi trasferte ed indennità di gara si applica il Titolo IV "Ufficiali di Gara nelle manifestazioni FISE" del Regolamento Generale Libro III - Rimborsi, trasferte ed indennità.

Per Campionati Europei, Mondiali e Test Event il pagamento dei rimborsi trasferte ed indennità di gara del Presidente di Giuria e del Presidente di Commissione Veterinaria sono a carico del CO.

Art. 23 OBBLIGHI DEL COMITATO ORGANIZZATORE

Il Comitato Organizzatore (CO) deve predisporre i seguenti servizi e rispettare le sotto riportate regolamentazioni, applicando tutte le disposizioni che il Delegato Tecnico ritiene opportuno suggerire o far modificare.

È preciso obbligo del Comitato Organizzatore fornire al Delegato Tecnico la massima assistenza e collaborazione, a partire dal giorno della sua nomina.

23.1 Organizzazione di una manifestazione di endurance

Per organizzare una manifestazione di endurance, il Comitato Organizzatore (C. O.) deve rispettare quanto indicato ai seguenti paragrafi:

- È necessario inoltrare apposita richiesta all'ufficio preposto della Federazione Italiana Sport Equestri secondo quanto indicato all'art. 2 e secondo le modalità che la Federazione stessa dispone annualmente.
- I C. O. devono predisporre il programma di Gara che deve essere inviato per l'approvazione al Comitato Regionale di competenza, oppure al Dipartimento Endurance, secondo il caso, almeno 8 settimane prima che la manifestazione venga disputata.
- Deve essere stipulata idonea Polizza di R.C.T. che copra tutti i rischi della manifestazione.
- Qualora i C. O. siano enti affiliati alla FISE, ai fini dell'autorizzazione della gara non è richiesta altra copertura assicurativa oltre quella derivante dal rinnovo dell'affiliazione per l'anno in corso, fermo restando che la responsabilità verso terzi dei C. O. sussiste anche per i danni eccedenti le coperture assicurative possedute.
- Devono essere presentate al Delegato Tecnico tutte le autorizzazioni rilasciate dalle autorità competenti necessarie allo svolgimento della manifestazione.
- Il tipo di terreno, le distanze ed i vari dislivelli devono essere specificati nel programma di gara.
- All'atto dell'iscrizione devono essere fornite ai concorrenti indicazioni per raggiungere i punti di assistenza previsti (Road Book).
- Devono essere predisposte adeguate misure di sicurezza per il pubblico e allestiti, in funzione della manifestazione, servizi di ristoro e servizi igienici per le persone e, ove previste dal programma di gara, strutture di scuderizzazione per i cavalli atleti/pony.
- Deve essere garantita la presenza di personale per assistenza e supporto alla Commissione Veterinaria e Giuria.
- È obbligatorio l'allestimento di idonei box di ricovero possibilmente in una zona isolata e tranquilla ove il Veterinario di Trattamento può effettuare i trattamenti necessari ai cavalli atleti/pony che ne hanno bisogno.
- È obbligatoria la disponibilità di un trasporto per cavalli atleti/pony da usarsi, in caso di necessità, come ambulanza veterinaria.
- È obbligatoria la presenza di un'ambulanza attrezzata con unità di rianimazione e un medico a disposizione per tutta la durata della manifestazione secondo quanto previsto nel libro VI Manifestazioni Sportive art. 333 Assistenza Sanitaria. È consigliabile ma non obbligatoria una seconda ambulanza con medico con le stesse caratteristiche di entrambi e che il medico sia anche rianimatore.
- Deve essere predisposto il servizio di rilevazione tempi. I C. O. possono utilizzare servizi di rilevazione tempi diversi da quanto sopra soltanto con l'autorizzazione del Dipartimento Endurance. Nelle gare qualificanti, Pony, Under 14 e Avviamento il servizio di rilevazione tempi può essere attuato da soggetti indicati dal C.O. attraverso dispositivi "segnatempo".
- Deve essere predisposto un servizio di controllo dei passaggi lungo il percorso a mezzo di personale incaricato e debitamente istruito dal C. O.

- Il servizio di mascalcia deve essere garantito con la presenza di uno o più maniscalchi secondo il numero dei concorrenti. Il servizio di mascalcia deve almeno essere previsto in prossimità dei cancelli veterinari. Nel caso il lavoro del maniscalco richiede impiego di materiale di consumo, il costo di tale materiale è a carico del Concorrente.
- Deve essere predisposto il servizio per la Segreteria Ufficiale in una zona coperta ed idonea, con fotocopiatrice, materiale di cancelleria, bilancia pesa persone (nel caso ci siano categorie con peso minimo).
- Devono essere esposti in una bacheca capiente:
 - programma della manifestazione;
 - cartina, altimetria e descrizione del percorso;
 - numeri di telefono utili (C.O., maniscalco, ambulanza, Medico, Protezione Civile, Segreteria, ecc.).
- Deve conservare la seguente documentazione fino al 31 dicembre dell'anno della gara:
 - cartellini veterinari;
 - riepilogo dei tempi;
 - controllo del passaggio dei concorrenti sul percorso.

23.2 Il Percorso

La lunghezza totale del percorso deve essere suddivisa in più anelli nell'ambito delle distanze definite per categoria.

La lunghezza di ogni anello può variare (cioè, gli anelli non devono essere obbligatoriamente di uguale lunghezza).

Le parti più impegnative del tracciato dovrebbero essere percorse nella parte iniziale della gara.

Gli anelli non devono essere appositamente progettati o costruiti per velocità che aumentino il rischio di lesioni per i cavalli atleti/pony.

Il Delegato Tecnico prenderà la decisione finale sull'idoneità del percorso e/o su eventuali adeguamenti.

L'identificazione del percorso di gara deve essere effettuata dal Comitato Organizzatore in tempo utile, affinché il Delegato Tecnico possa apportarvi tutte le modifiche da lui ritenute necessarie. Il percorso non deve svolgersi per più del 10% su fondo d'asfalto, a meno che non esistano idonee banchine laterali in terra o erba.

La partenza e l'arrivo devono essere ubicati in un luogo idoneo per effettuare le partenze in frotta e arrivi in volata. La linea della partenza e dell'arrivo di ogni fase della gara deve essere obbligatoriamente segnalata e deve corrispondere al punto in cui è rilevato il tempo del concorrente.

Il percorso può essere effettuato in linea oppure con anelli (loop), i quali possono avere dei tratti in comune. Due anelli che hanno per più del 40% di strade comuni non possono considerarsi anelli diversi.

Uno stesso anello (loop) del percorso può essere effettuato massimo tre volte. Eventuali deroghe possono essere concesse dal Dipartimento Endurance o dal Comitato Regionale competente, secondo il caso, a fronte di motivate necessità.

La segnalazione del percorso deve essere ultimata due giorni prima della gara e realizzata in modo che non ci siano dubbi su come procedere lungo di esso:

- usando frecce direzionali e nastri di un unico colore per tutto il percorso, se si tratta di gare in linea;
- oppure usando frecce direzionali e nastri di un colore diverso per ogni anello, se si tratta di un percorso ad anelli.

A supporto della segnalazione è vivamente consigliato l'utilizzo di polvere di marmo bianca, calce idrata o altro materiale adatto agli incroci per sbarrare le strade da non percorrere, e tabelle con frecce indicanti la direzione di gara.

Sono ammessi altri tipi di segnalazione, purché ritenuti idonei dal Delegato Tecnico; in ogni caso devono essere posti in modo che siano riconosciuti a distanza e senza perdita di tempo.

23.2.1 Percorso categorie Pony

Il percorso delle categorie Pony può essere:

- un anello pari ai km della categoria;
- un anello più corto da ripetersi più volte per il raggiungimento dei km della categoria; in questo caso è necessario assicurarsi con personale del C. O. autorizzato dal Presidente di Giuria che i concorrenti ripetano l'anello tutte volte richieste e che transitino alla partenza e al traguardo finale solamente una volta.

Nelle categorie Pony, un cartello deve essere posizionato:

- con l'indicazione dei km ad ogni chilometro;
- all'ultimo chilometro;
- nel punto di inizio del tratto a vista;
- negli eventuali punti di assistenza.

23.2.2 Percorso categorie diverse dalle Pony

Nelle categorie diverse dalle Pony:

- nel caso di categorie di regolarità è necessario il cartello di inizio del tratto a vista;
- il percorso della categoria Avviamento deve essere pari ai km della categoria;
- il percorso delle categorie Under 14 deve essere di minimo 20 km e massimo 40 km per ciascuna fase; all'interno di ciascuna fase, il percorso può essere un anello più corto da ripetersi massimo 4 volte per la CEN B/R e massimo 3 volte per le altre categorie, in modo da raggiungere i km totali della fase; in questo caso è necessario assicurarsi con personale del C. O. autorizzato dal

Presidente di Giuria che i concorrenti ripetano l'anello tutte volte richieste e che transitino alla partenza della fase e al traguardo della fase solamente una volta;

- il percorso di tutte le altre categorie deve essere di minimo 20 km e massimo 40 km per ciascuna fase ad eccezione della Debuttanti che può avere un percorso di minimo di 18 km nel caso di una sola fase e di minimo 12 km nel caso di due fasi.

Segnali indicatori della distanza percorsa devono essere posti almeno ogni 10 Km, ed un cartello con l'indicazione dell'ultimo km.

Se il percorso presenta dei tratti a doppio senso di marcia, è necessario indicare con un cartello l'inizio del doppio senso e la fine del doppio senso.

23.3 Controlli rispetto del percorso

La rilevazione deve avvenire per mezzo di addetti scelti dal C. O. e approvati dal Presidente di Giuria.

Il Delegato Tecnico ha il compito di istruirli, coordinarne il lavoro e assicurare la presenza ininterrotta di addetti sul punto di controllo.

Tali addetti devono rilevare il passaggio dei concorrenti nei punti di controllo, che di volta in volta il Delegato Tecnico stabilirà, indicando su apposito documento il numero di pettorale e relativo orario di passaggio (ora e minuti, senza i secondi).

Durante la gara e al termine della stessa, si devono effettuare le dovute verifiche del passaggio dei concorrenti ai punti di controllo.

È molto importante il perfetto funzionamento dei punti di controllo per assicurare il rispetto del percorso e gli atleti devono assicurarsi che sia ben visibile il numero del proprio pettorale per evitare errori di trascrizione del numero.

Il controllo dell'effettivo percorso degli atleti rispetto al tracciato di gara può essere effettuato per mezzo di GPS che vanno consegnati prima della partenza e ritirati solamente al termine della competizione del concorrente.

I tracciati del GPS fanno fede per evidenziare eventuali e sostanziali errori di percorso, volontari o meno, che possono portare alla squalifica del concorrente da parte della Giuria. Se un atleta perde il GPS deve rimborsarne il costo effettivo, con un minimo di 100 euro, e può essere squalificato a discrezione della Giuria.

Il controllo con GPS del percorso di gara può sostituire o integrare quello predisposto dai Comitati Organizzatori.

Art. 24 CAMPIONATI, CRITERIUM E TROFEI NAZIONALI PARTECIPAZIONE

24.1 Partecipazione

Ogni anno la F.I.S.E. organizza Campionati / Criterium nazionali, che si disputano su categorie stabilite annualmente nel Programma del Dipartimento Endurance, almeno per i seguenti livelli:

- Pony;
- Under 14;
- Junior/Young Rider;
- Senior.

Altri Campionati, Criterium o Trofei nazionali possono essere programmati dalla F.I.S.E.

A livello nazionale, i Campionati, Criterium e Trofei possono aver luogo se il numero dei partenti è uguale o superiore a 3 (tre).

Ai Comitati Regionali è data facoltà di organizzare Campionati o Trofei a livello regionale o interregionale.

Nei Campionati nazionali, i cavalli atleti/pony devono essere scuderizzati nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione.

La partecipazione ai Campionati nazionali è riservata agli atleti di cittadinanza italiana.

La partecipazione ai Criterium ed ai Trofei nazionali è aperta anche ad Atleti stranieri con residenza sportiva italiana.

Nello stesso anno un atleta e/o un binomio possono partecipare ad un solo Campionato, Criterium o Trofeo Nazionale.

Nello stesso anno è ammessa la partecipazione ad un solo Campionato / Criterium Italiano, ad eccezione degli Junior/Young Rider che nello stesso anno possono partecipare sia al Campionato / Criterium Pony Assoluto che al Campionato / Criterium Junior/Young Rider Assoluto purché non montino lo stesso pony, o al Criterium Junior purché montino un cavallo atleta.

Nel caso di partecipazione a Campionati nazionali superiori rispetto alla propria classificazione, l'atleta è classificato nel livello superiore.

Per quanto riguarda i Campionati / Trofei regionali bisogna far riferimento a quanto stabilito dal Comitato Regionale di competenza.

Art. 25 RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI

Nell'ambito di una manifestazione di Endurance sia Nazionale che Regionale è prevista la facoltà della nomina, da parte dei concorrenti, di un loro rappresentante. La nomina deve essere effettuata a mezzo votazione con voto favorevole della maggioranza degli atleti iscritti alla manifestazione,

comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite l'affissione in segreteria prima dell'inizio delle visite preliminari.

Il rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti nei confronti del Presidente di giuria, del Delegato Tecnico o del Comitato Organizzatore.

Art. 26 ANTIDOPING

26.1 Antidoping cavalli atleti/pony

Per le gare F.I.S.E. si rimanda allo specifico Regolamento.

Al cavallo atleta/pony vincitore della Best Condition può essere richiesto il prelievo antidoping al termine delle operazioni di assegnazione della stessa.

Per le gare Internazionali si rimanda al FEI EQUINE ANTI-DOPING AND CONTROLLED MEDICATION REGULATION in vigore.

26.2 Antidoping umano

Per l'antidoping umano si rimanda al Codice Sportivo Antidoping, Documento tecnico-attuativo del Codice Mondiale Antidoping WADA in vigore.

Art. 27 RECLAMI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I reclami devono essere presentati per iscritto entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche previo versamento di € 100,00 come deposito cauzionale che va restituito in caso di accoglimento del reclamo.

Non sono considerati reclami le segnalazioni alla Segreteria di gara di eventuali errori presenti nelle classifiche entro i 30 minuti dalla loro esposizione.

Cause di eliminazione a discrezione della Giuria:

- a. comportamenti di intemperanza lesivi della dignità dei componenti della Giuria e della Commissione Veterinaria da parte dell'atleta e/o del proprietario del cavallo atleta/pony e/o dei componenti del team di assistenza;
- b. uso di qualunque farmaco in difformità da quanto disciplinato dai regolamenti Veterinario e Antidoping FISE;

- c. ogni azione che, secondo l'opinione della Giuria, è da considerarsi come crudeltà o maltrattamento dei cavalli atleti/pony. È considerato maltrattamento la sollecitazione eccessiva di un cavallo atleta/pony stanco;

Nel caso di infrazioni come dai punti a) e c), la Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "Carta di Avvertimento". Il destinatario può accettare o rifiutare la Carta di Avvertimento, e nel caso di rifiuto sono applicate le sanzioni previste. Qualora l'atleta e/o la persona responsabile del cavallo atleta/pony ricevano due Carte di Avvertimento nell'arco di dodici mesi vengono automaticamente deferiti agli organi di disciplina.

Ogni Carta di Avvertimento ha validità di dodici mesi e pertanto, trascorso tale periodo, perde di efficacia ed è come non fosse mai stata consegnata.

Art. 28 Transizione verso un endurance più ecologico (GREEN)

In un'ottica di salvaguardia dell'ambiente, dal 01/01/2027 non sarà più possibile utilizzare strumenti per bagnare i cavalli che siano "monouso" (ad esempio bottiglie di plastica).

Tutta l'attrezzatura dovrà essere formata da materiali riutilizzabili nelle gare successive e si invitano i cavalieri a prepararsi a tale transizione già da ora.